	MVAL 09	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b> <b>DELLA CLASSE V</b>	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"8 MARZO – K. LORENZ"**

Via Matteotti, 42A/3 - 30035 Mirano - Venezia  
Tel. 041430955 – Fax 041434281 – C. F. 90164450273  
e-mail: [veis02800q@istruzione.it](mailto:veis02800q@istruzione.it) [info@8marzolorenz.it](mailto:info@8marzolorenz.it)  
pec: [veis02800q@pec.istruzione.it](mailto:veis02800q@pec.istruzione.it) url: <http://www.8marzolorenz.it>


**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**SUL PERCORSO FORMATIVO**

Anno Scolastico 2023-2024

Classe V sez. A CAT

INDIRIZZO: TLC

Mirano, 15 maggio 2024

	MVAL 09	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b> <b>DELLA CLASSE V</b>	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato


## VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Dalla seguente tabella si possono ricavare:

- il monte ore delle singole discipline,
- le materie studiate,
- la continuità didattica dei docenti nel triennio.


Si fa presente che le ore indicate nella parentesi sono quelle relative al laboratorio, dove vi è la presenza di un docente laureato e di un perito.

DISCIPLINE CURRICOLO	ORE DI LEZIONE			DOCENTI		
	III	IV	V	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	Favaretto Bruna	Favaretto Bruna	Favaretto Bruna
Storia	2	2	2	Favaretto Bruna	Favaretto Bruna	Favaretto Bruna
Lingua Inglese	3	3	3	Bafaro Franca	Bafaro Franca	Bafaro Franca
Matematica	4	4	3	Rioda Manuela	Rioda Manuela	Rioda Manuela
Scienze motorie	2	2	2	Martignon Valentino	Martignon Valentino	Martignon Valentino
I.R.C	1	1	1	Da Lio Francesca	Da Lio Francesca	Da Lio Francesca
Geopedologia, economia ed estimo	3	4	4	Alessandrello Marco	Alessandrello Marco	Alessandrello Marco
Gestione del cantiere e sicurezza	2	2	2	Dreosti Riccardo	Auricchio Agostino	Foti Valeria
Topografia	4	4	4	Auricchio Agostino	Stella Osvaldo	Stella Osvaldo
Progettazione, Costruzioni e impianti	7	6	7	Barco Maurizio	Dreosti Riccardo	Stella Osvaldo
Tecnologie del legno nelle costruzioni	4	4	5	Dreosti Riccardo	Dreosti Riccardo	Dreosti Riccardo
Ed. civica	-	-	-	Spadaro Marco	Marceca Alice	Messina Chiara
Sostegno				Leotta Orazio	Leotta Orazio	Leotta Orazio
Sostegno				Sartorato Mirian	Sartorato Mirian	Sartorato Mirian
Sostegno				Scevola Mirco	Scevola Mirco	Scevola Mirco

	MVAL 09	<b>I.I.S. "8 MARZO - K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b> <b>DELLA CLASSE V</b>	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nominativo	Materia	Firma
Prof.ssa Bruna Favaretto	Lingua e letteratura italiana	_____
Prof.ssa Bruna Favaretto	Storia	_____
Prof.ssa Franca Bafaro	Lingua inglese	<i>Franca Bafaro</i>
Prof.ssa Manuela Rioda	Matematica	<i>Manuela Rioda</i>
Prof. Marco Alessandrello	Geoped., econ. ed estimo	<i>Marco Alessandrello</i>
Prof. Osvaldo Stella	Topografia - PCI	<i>Osvaldo Stella</i>
Prof. Foti Valeria	Gest. cantiere e sicurezza	<i>Valeria Foti</i>
Prof. Riccardo Dreosti	Tecnologia del legno nelle costruzioni	<i>Riccardo Dreosti</i>
Prof. Michele Salbe	I.t.p.	<i>Michele Salbe</i>
Prof. Nuzzo Daniele	I.t.p.	<i>Daniele Nuzzo</i>
Prof.ssa Messina	Educazione civica	<i>Diana Messina</i>
Prof.ssa Francesca Da Lio	I.R.C.	<i>Francesca Da Lio</i>
Prof. Valentino Martignon	Scienze motorie	<i>Valentino Martignon</i>
Prof. Leotta Orazio	Sostegno	<i>Orazio Leotta</i>
Pro.ssa Sartoranto Mirian	Sostegno	<i>Mirian Sartoranto</i>
Prof. Scevola Mirco	Sostegno	<i>Mirco Scevola</i>

	MVAL 09	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b> <b>DELLA CLASSE V</b>	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

## SINTETICA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 studenti, di cui 17 maschi e cinque femmine. Il numero degli studenti nel corso del triennio è rimasto pressoché invariato: nella classe terza uno studente non era stato ammesso alla classe successiva, nella classe quarta due studenti sono stati inseriti perché provenienti dalla quarta dell'anno scolastico precedente e nella classe quinta si sono aggiunti altri tre studenti perché non ammessi agli esami di maturità.

Tutta la classe frequenta il corso TLC.

La continuità didattica è stata mantenuta quasi in tutte le materie, fatta eccezione per PCI, Gestione del cantiere e sicurezza e Topografia tra la classe quarta e la quinta.

Nel corso del triennio, il comportamento degli studenti e l'atteggiamento nei confronti del dialogo educativo è migliorato, non si sono evidenziati particolari problemi di disciplina, tuttavia alcuni studenti non hanno sempre dimostrato senso di responsabilità e rispetto delle regole scolastiche.

Il livello di preparazione non è omogeneo: un gruppo di studenti ha sempre partecipato alle attività curriculari in modo collaborativo, dimostrando interesse, motivazione, impegno costante e puntualità nelle consegne e il loro profitto si è mantenuto buono nel corso del triennio, altri, invece, si sono distinti per uno studio spesso impreciso, altalenante, per poca motivazione ed interesse, per una presenza a scuola poco costante e le fragilità accumulate non hanno consentito di raggiungere un profitto sufficiente in tutte le discipline.

All'interno del gruppo classe ci sono cinque ragazzi BES: 2 DSA, 1 BES e 2 con certificazione di disabilità; per questi ultimi due studenti il Cdc richiede la presenza durante le prove degli insegnanti di sostegno che li hanno affiancati nel corso dell'anno scolastico.

Nel corso del triennio sono state svolte attività extracurricolari su base volontaria: Corso Autocad, corso di rilievo topografico architettonico con i droni, concorsi letterari con eventi finali (Premio Letterario Mestre; Premio Stampa Wigman; Concorso letterario "Frammenti di vita"); corsi di lingua inglese per il conseguimento della certificazione B1/B2; corsi di potenziamento di matematica.


L'area di progetto del dipartimento dell'Area Tecnica ha coinvolto gli studenti a partire dalla classe quarta.

La classe ha svolto, nel mese di marzo, le Prove Invalsi di italiano, inglese e matematica.

## SITUAZIONE DI PARTENZA

Dalla lettura del quadro complessivo delle valutazioni del primo quadrimestre, molti studenti avevano riportato diffuse insufficienze, soprattutto nelle materie di indirizzo e in matematica. Un terzo degli studenti aveva ottenuto, invece, dei buoni/ottimi risultati in tutte le discipline grazie ad un impegno costante, a una frequenza assidua e ad una buona motivazione. Le valutazioni insufficienti relative al secondo quadrimestre, evidenziano ancora parecchie difficoltà nell'area tecnica-scientifica e nella lingua straniera. Le carenze, anche gravi in qualche disciplina, sono dovute principalmente ad una fragilità nel consolidamento delle competenze o nell'approccio allo studio, spesso di tipo ripetitivo, o, in alcuni casi, ad un impegno non adeguato, a carenze pregresse e ad una frequenza non assidua.



	MVAL 09	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b> <b>DELLA CLASSE V</b>	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

I punti 1, 5, 6, 10, 11 non sono stati raggiunti da tutti gli studenti


- 1 frequenza regolare
- 2 disponibilità a un'interazione costruttiva nella vita di gruppo
- 3 autodisciplina nelle relazioni interpersonali
- 4 rispetto delle regole vigenti nell'ambiente scolastico
- 5 impegno costante/efficace in classe e a casa, anche nel recupero di lacune eventuali
- 6 efficacia delle strategie di studio in qualsiasi ambito disciplinare
- 7 conoscenza dei contenuti perlomeno basilari dei programmi di tutte le discipline
- 8 comprensione dei diversi tipi di linguaggio usati nei manuali delle varie discipline
- 9 espressione orale e scritta funzionale ai diversi scopi/contesti e corretta
- 10 rielaborazione personale dei contenuti disciplinari appresi
- 11 individuazione di connessioni (per contrasto o somiglianza) tra diversi argomenti d'una stessa disciplina
- 12 gli argomenti trattati nell'ambito di Educazione civica avranno l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

## METODOLOGIA

- promuovere uno stile di lavoro cooperativo;
- aiutare gli studenti nella ricerca del proprio personale metodo di studio e nell'individuare il linguaggio e le strutture di ogni singola disciplina;
- cercare di coinvolgere gli alunni, informandoli sugli obiettivi da raggiungere ed enunciando gli scopi per cui saranno chiamati ad assolvere un dato compito;
- scegliere, ove possibile, contenuti vicini alle esperienze degli studenti, offrendo attività che permettano di uscire dagli stereotipi di modello ripetitivo;
- partire da situazioni concrete, passando gradualmente a livelli di astrazione e di generalizzazione.


## ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI E MULTIDISCIPLINARI

AREA PROGETTO	Discipline coinvolte	tempi
“Progettazione di un edificio a schiera in ambiente BIM, con sviluppo di elaborati relativi agli aspetti impiantistici” (come da progetto Azione 3.2 P.N.R.R.).	Il Dipartimento dell'Area Tecnica	Anno scolastico 2023-2024

	MVAL 09	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b> <b>DELLA CLASSE V</b>	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

### ATTIVITÀ INTEGRATIVE, VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE


Proposta dal prof.	Nome dell'attività	Periodo
<b>Saponaro B. Educazione alla salute</b>	<b>AVIS:</b> incontro con operatori per promuovere la cultura della solidarietà e della donazione volontaria.	8 novembre
	<b>ADMO:</b> incontro con operatori per Sensibilizzare gli alunni alla donazione del midollo osseo (cultura della solidarietà e della donazione volontaria).	13 gennaio
	<b>PUNTO D'ASCOLTO.</b> Gli incontri con la psicologa (dott.ssa Elisa Cerantola) sono rivolti a studenti, genitori e insegnanti.	Dal 3 ottobre 2023 al 10 aprile 2024
<b>Martignon V. Scienze Motorie:</b> attività curricolari presso spazi esterni	n. 2 lezioni di arrampicata sportiva.	30 gennaio 6 febbraio
Giornate dello sport	Giornata sulla neve su iscrizione	17 gennaio 2024
<b>Favaretto B.</b>	Partecipazione a Concorsi letterari: Premio letterario Mestre Concorso letterario "Frammenti di vita"	I periodo
<b>Favaretto B.</b>	Quotidiano in classe	I/II periodo
<b>Favaretto B.</b>	Evento della cittadella scolastica in occasione della giornata contro la violenza di genere	22 novembre
<b>Favaretto B.</b>	Convegno sulle mafie al teatro Villa Belvedere di Mirano	24 novembre
<b>Area Tecnica CAT</b>	Incontro di formazione sulle malattie professionali in edilizia e agricoltura	12 Ottobre
<b>Dipartimento di IRC Da Lio</b>	Festa di sguardi	20 aprile 2024
<b>Rioda M.</b>	Math You&Me per studenti individuati	Durante l'anno scolastico
<b>Orientamento in uscita</b>	I.T.S. Academy Reds	31 gennaio

	MVAL 09	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b> <b>DELLA CLASSE V</b>	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

<b>Orientamento in uscita</b> <b>Area Tecnica CAT</b>	-Incontro con esperti del collegio dei geometri sul DOCFA.	23 marzo
	- Incontro con esperti del collegio dei geometri sulle stime immobiliari	6 aprile
	- Maestri del lavoro - 6 ore	24 ottobre, 9 novembre, 21 marzo
<b>Orientamento in uscita</b>	Incontri con le Università su base volontaria	Fuori orario scolastico

### VISITE D'ISTRUZIONE

Proposto da	Destinazione	periodo	motivazione
<b>Commissione orientamento in uscita</b>	Job Orienta	23 novembre 2023	Orientamento
<b>Favaretto B.</b>	Mestre Teatro Corso "Così è se vi pare" di L. Pirandello.	16 gennaio	Approfondimento programma di letteratura
<b>Bafaro F.</b>	Teatro Mirano Pygmalion di G.B.Shaw	1 marzo	Potenziamento competenze linguistiche
<b>Favaretto B.</b>	Vittoriale, Gardone Riviera	8 marzo	Approfondimento programma di letteratura e Storia
<b>Dip. Area Tecnica TLC</b>	Padova: Cappella degli Scrovegni, Palazzo della Ragione e Basilica di Sant'Antonio	23 aprile	Storia dell'Architettura

	MVAL 09	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b> <b>DELLA CLASSE V</b>	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

## AREA DI PROGETTO

L'Area di Progetto di quest'anno per la VACAT ha previsto un'attività di progettazione di case a schiera, rientrante nel Progetto PNRR Azione 3.2.

Gli studenti infatti sono stati guidati nella progettazione di un complesso di edifici residenziali a schiera, secondo le seguenti fasi:

progettazione in Autocad e successiva elaborazione del progetto in Edificius (BIM);

Modellazione 3d dell'edificio o parte di esso. Stampa elaborati e produzione di modellino in scala mediante l'uso di taglierina laser.

L'attività si configura all'interno del Laboratorio innovativo ampliato con Progetto PNRR Azione 3.2 il quale è volto allo sviluppo di competenze emergenti quali il nuovo approccio concettuale e metodologico introdotto dal Building Information Modelling che ha determinato la nascita di nuove figure professionali in ambito BIM, ognuna delle quali caratterizzata da formazione e competenze specifiche.

Ad oggi, queste sono identificate nei profili del Bim Coordinator, Bim Specialist, Bim Manager, Bim Expert e CDE Manager.

La definizione delle relative professionalità e qualifiche è stata non solo definita con sempre maggiore precisione, ma è oggi anche oggetto di strumenti di certificazione rilasciati da istituti terzi, come ad esempio ICMQ.

In particolare, il laboratorio si propone di sviluppare le conoscenze e competenze di Bim Specialist il cui ruolo è focalizzato sull'utilizzo del software adottato per la realizzazione di un progetto in BIM e dello sviluppo del modello. Il BIM specialist può essere considerata una specializzazione professionale del Tecnico CAT.


Una volta acquisito il modello tridimensionale sviluppato con il BIM MODELLING, è possibile operare producendo modelli in scala degli oggetti elaborati.

La nuova figura professionale per la produzione dei modelli in scala è il MAKER, il quale realizza prodotti in modo digitale, trasformando i progetti di design in oggetti fisici sfruttando le stampanti 3D, i plotter e software adeguati.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Per quanto riguarda i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, all'interno dell'Istituto 8 Marzo-Lorenz hanno operato i seguenti attori:

- un Coordinatore PCTO, che promuove e mantiene i contatti con i docenti; funge da coordinamento tra i tutor scolastici (un docente per classe) e il Dirigente Scolastico; coordina iniziative di formazione e di gestione interclasse di alcune attività di PCTO; interviene nella soluzione di criticità eventualmente emerse; partecipa a corsi di aggiornamento e formazione in materia di PCTO e ne incoraggia la partecipazione ai tutor scolastici.
- un tutor scolastico per classe, nella maggior parte dei casi individuato tra i docenti del Consiglio di Classe, nominato all'inizio dell'anno scolastico, rispettando, ove possibile, il criterio della continuità nel triennio. Il tutor assegna le aziende ospitanti a ciascuno studente, in comune accordo, controlla e gestisce il corretto inserimento dei dati nel Curriculum online delle ore PCTO

	MVAL 09	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b> <b>DELLA CLASSE V</b>	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

di ciascuno studente, mantiene i contatti con le famiglie, monitora l'andamento dello stage aziendale in collaborazione con l'alunno e il tutor aziendale, formula un giudizio finale da sottoporre al Consiglio di Classe in fase di definizione del voto di condotta.

- il Consiglio di Classe, che programma le attività annuali di PCTO diverse dallo stage in azienda, e ne definisce modalità di attuazione e valutazione.

La classe 5A nell'articolazione TLC, nello specifico, è stata seguita per tutto il triennio dal tutor scolastico prof. Michele Salbe, membro del Consiglio di Classe, che ha avuto modo di conoscere da vicino i bisogni formativi dei singoli studenti, così da orientarli al meglio.


Nei tre anni, gli alunni sono stati coinvolti in diverse attività di PCTO, come di seguito sinteticamente elencato:

- La formazione obbligatoria, di base, rischio basso e videoterminali, è stata effettuata nel biennio, preventivamente all'ingresso in azienda, e non è stata quindi conteggiata tra le ore di PCTO.
- Incontri con esperti, di formazione e orientamento professionale, Corso di avvicinamento al rilievo Architettonico e topografico con Droni, Corso di approfondimento sull'uso di Autocad.
- Formazione Specifica Sicurezza Rischi di cantiere presso Centro Edili Venezia a Marghera.
- Area di progetto classe IV, riguardante la verifica del rilievo dell'Istituto 8marzo e l'analisi delle criticità di accessibilità. L'attività si sviluppa e configura come Simulazione di Realtà.
- Area di progetto classe V, riguardante il progetto di un edificio residenziale a schiera. L'attività si sviluppa e configura come Simulazione di Realtà.
- Momenti di preparazione e riflessione sulle Competenze trasversali
- Incontri di orientamento con università e corsi di specializzazione.
- Corsi online di formazione della ACCA Software su programmi professionalizzanti quali Edificius (BIM), Primus (contabilità) e Certus (sicurezza in cantiere)

Nonostante l'obbligatorietà delle ore di PCTO (150) sia stata derogato per l'esame di maturità 2024, tutti gli studenti hanno superato tale limite, anche gli studenti che hanno ripetuto la classe quinta.

## **PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO**

La classe ha svolto le 30 ore di attività previste per l'orientamento formativo, come stabilito dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022. Le attività poste in essere per l'espletamento del percorso di orientamento formativo, sono state individuate ed implementate dal Consiglio di classe nel corso dell'anno scolastico, con l'obiettivo di aiutare ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità. Il Consiglio di classe ha individuato le attività da svolgere tra quelle proposte nel modulo di orientamento formativo approvato dal Collegio dei docenti ed inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa d'Istituto.

	MVAL 09	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b> <b>DELLA CLASSE V</b>	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

## EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, in ottemperanza al d.m. n. 35 del 22 giugno 2020 concernente l'insegnamento dell'Educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, ha individuato le materie nell'ambito delle quali svolgere l'insegnamento dell'Educazione civica, stabilendo altresì il numero di ore destinato a ciascun modulo, per un minimo di 33 ore annue. Le proposte didattiche, e/o le attività svolte, si sono sviluppate intorno ai tre nuclei concettuali individuati dalla legge, declinati nei seguenti obiettivi e risultati di apprendimento:

- La Costituzione: conoscere e attuare nella pratica quotidiana i principi costituzionali.
- Lo sviluppo sostenibile: sensibilizzare gli studenti ad adottare comportamenti ispirati alla salvaguardia dell'ambiente, implementando stili di vita inclusivi e rispettosi della salute;
- La cittadinanza digitale: sensibilizzare gli studenti ad avvalersi in modo responsabile degli strumenti virtuali, nel rispetto di tutti.

**Si elencano, di seguito, le materie coinvolte nell'insegnamento di Educazione civica e gli argomenti trattati:**

### La Costituzione:

Storia: Le suffragette; i diritti delle donne; i diritti dei profughi; i totalitarismi; la Costituzione.  
Italiano: P. Levi: "Se questo è un uomo"; l'Agenda 2030.

### Lo sviluppo sostenibile:


P.C.I.: Il patrimonio culturale (beni culturali e paesaggistici) Dlgs. 42/2004.  
T.L.C.: Progettazione sostenibile e comfort abitativo.  
Scienze motorie: Le piste ciclo-pedonali nel Comune di Mirano e dintorni.

### Cittadinanza digitale:

Matematica: Intelligenza artificiale.

La prof.ssa Chiara Messina, referente di Educazione civica, ha svolto nel primo periodo i seguenti argomenti: "il modello olandese sull'uso delle biciclette" in compresenza con il docente di Scienze motorie, prof. V. Martignon; "Evoluzione dei diritti delle donne e approfondimento sulla storia di Franca Viola" in compresenza con la docente di Lettere e Storia, prof.ssa B. Favaretto.



	MVAL 09	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b> <b>DELLA CLASSE V</b>	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

### CRITERI DI VALUTAZIONE


#### Descrittori dei Criteri di Valutazione - Tab. A

VOTO	DESCRITTORI	LIVELLO di APPRENDIMENTO
1-2	Si riscontra totale incapacità di orientamento anche se opportunamente guidato	Del tutto negativo
3	Si rilevano forti difficoltà a livello di orientamento unite a lacune di base sul piano logico-analitico, espressivo-linguistico e metodologico specifico	Del tutto insufficiente
4	Carente e confuso nell'esposizione rivela una preparazione frammentaria, superficiale e non confermata	Gravemente insufficiente
5	L'esposizione risulta non sempre corretta così come il lessico specifico, le argomentazioni sono poco pertinenti non suffragate da competenze adeguate e da conoscenze sistematizzate	Insufficiente non grave
6	Nel complesso l'esposizione risulta accettabile, le conoscenze corrette ma non rielaborate, le competenze sufficienti a sapersi orientare in genere	Sufficiente
7	Mostra di saper applicare competenze a nuove conoscenze, si esprime in modo corretto e sufficientemente articolato	Discreto
8	L'argomentazione si rivela chiara, sintetica e articolata, le conoscenze diffuse, sicure e discretamente rielaborate; si orienta con duttilità	Buono
9	Le conoscenze ampie, approfondite e articolate vengono proposte con esposizione ricca ed elaborata, propone collegamenti pertinenti e rielaborazioni personali	Ottimo
10	Le tematiche vengono affrontate con rigore di analisi e di sintesi, dando il giusto spazio agli argomenti fondamentali rispetto a quelli collaterali. L'ampiezza e la sicurezza delle conoscenze sono anche frutto di ricerca personale	Eccellente

#### Descrittori dei Criteri di Valutazione della Condotta - Tab. B

ECCELLENTE	10/10	Sempre rispettoso delle norme, osserva con scrupolo costante le consegne e le scadenze, partecipa costruttivamente alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento irreprensibile <sup>1</sup>
OTTIMO	9/10	Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento ottimo <sup>2</sup>
BUONO	8/10	Rispettoso delle norme e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno ed interesse adeguati, dimostrando sempre un comportamento accettabile <sup>3</sup>



	MVAL 09	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b> <b>DELLA CLASSE V</b>	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

ACCETTABILE	7/10	Sufficientemente rispettoso di norme, consegne e scadenze. La regolarità di vita scolastica, l'interesse e l'impegno presentano talora qualche flessione ed il comportamento nei confronti del personale docente ed ATA (con particolare riguardo ai collaboratori scolastici) e dei compagni di studio risulta deficitario <sup>4</sup>
APPENA ACCETTABILE	6/10	Non sempre adeguato è il rispetto per norme, consegne e scadenze, talora anche a causa di irregolarità di frequenza, ed il comportamento nei confronti del personale Docente ed ATA (con particolare riguardo ai collaboratori scolastici) e dei compagni di studio è talora deficitario, configurandosi sufficienza di comportamento repressibile <sup>5</sup>
INADEGUATO	5/10	Comportamento che evidenzia negligenze gravi e/o ripetute evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate, che possono stare a monte di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento da scuola. In presenza di un quadro complessivamente negativo sono mancati segni di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento.
GRAVEMENTE INA-DEGUATO	4/10	
	3/10	
	2/10	
	1/10 <sup>6</sup>	

<sup>1</sup>Irrepressibile: senza alcun provvedimento disciplinare personale;

<sup>2</sup>Ottimo: senza alcun provvedimento disciplinare personale;

<sup>3</sup>Accettabile: senza alcun provvedimento disciplinare personale, pur in presenza di un comportamento non sempre corretto ovvero in presenza di un provvedimento disciplinare a fronte di un comportamento generalmente corretto;

<sup>4</sup>Deficitario: senza alcun provvedimento disciplinare personale, pur in presenza di un comportamento scorretto ovvero in presenza di uno o più provvedimenti disciplinari;

<sup>5</sup>Repressibile in presenza di uno più provvedimenti disciplinari personali per comportamenti scorretti reiterati nel tempo ovvero in presenza di un solo comportamento scorretto per un fatto di particolare gravità.

<sup>6</sup>L'attribuzione del voto di condotta nella fascia 4/10-1/10 sarà stabilita dal Consiglio di classe in base alla gravità del reato commesso dallo studente.

## SIMULAZIONI PROVE DELL'ESAME DI STATO

In preparazione all'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha somministrato le seguenti prove:

n° 2 simulazioni della **prima prova** svolte in data 6 dicembre 2023 e 18 aprile 2024

n° 2 simulazioni della **seconda prova** svolte in data 11 aprile 2024 e 14 maggio 2024


### ALLEGATI

- ALLEGATI RISERVATI N. 5

- TESTO DELLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA D'ESAME E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

- TESTO DELLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA D'ESAME E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

- PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI IN CIASCUNA DISCIPLINA.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO  
nella classe V sez. A indirizzo: CAT

Docente: FAVARETTO BRUNA  
\*\*\* \*\* \*\*

LIBRI DI TESTO

M. Carlà, A. Sgroi, Letteratura e intrecci, Palumbo editore, vol. 3A

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI


Nella materia di Letteratura italiana, la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- saper individuare l'intreccio tra i movimenti culturali sviluppatasi tra XIX e XX secolo, i mutamenti del contesto storico-sociale e la produzione letteraria e artistica del periodo;
- dimostrare autonomia nel porre a confronto in modo critico gli autori, le loro opere e le tematiche trattate;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.

La classe ha acquisito le seguenti conoscenze e competenze:

- Conoscenze: conoscere i principali movimenti artistico-culturali e letterari sviluppatasi in Europa e in Italia tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento; conoscere i principali autori e le loro poetiche;
- Competenze: saper individuare i collegamenti tra contesto storico e produzione letteraria; saper ricavare dai testi l'ideologia e i principi di poetica di un autore; saper cogliere le differenze e le analogie tra poetiche, autori e opere; saper collegare le tematiche di un testo a tematiche più vaste, legate alle condizioni socio-culturali delle diverse epoche.

-Modalità di lavoro: per la trattazione di ciascun argomento sono state svolte lezioni frontali, con l'uso del libro in adozione, di powerpoint e di fotocopie; inoltre, per il potenziamento delle

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

competenze di scrittura, gli studenti hanno partecipato a concorsi letterari con la produzione di elaborati individuali.


Strumenti di lavoro: per lo svolgimento di ciascun argomento è stato utilizzato il testo in adozione,

M. Carlà, A. Sgroi, *Letteratura e intrecci*, Palumbo editore, vol. 3A

Sono stati forniti anche powerpoint e fotocopie.

Tipologie e modalità di verifica:

- interrogazioni scritte con domande aperte sugli argomenti di Letteratura;
- interrogazioni orali;
- svolgimento di elaborati scritti su tutte le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato
- n. 2 simulazioni della prima prova scritta dell'Esame di Stato (allegata al documento 15 maggio).

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

## PROGRAMMA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

### Primo periodo: settembre-dicembre 2023

Il Positivismo.

Charles Darwin e la teoria dell'evoluzionismo.

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano.

Emile Zola, il ciclo de "I Rougon-Macquart", da "L'ammazzatoio", lettura e analisi del brano "Gervasia alla finestra" (fotocopia).

Giovanni Verga, la vita (cenni); la "teoria dell'ideale dell'ostrica"; dal romanzo "I Malavoglia": lettura e analisi del brano "L'inizio dei Malavoglia"; dal romanzo "Mastro-don Gesualdo": "La morte solitaria di Mastro-don Gesualdo".

Il Decadentismo. Il Simbolismo.

Charles Baudelaire, dalla raccolta "I fiori del male" lettura e analisi della poesia "L'albatro".

Arthur Rimbaud: lettura e analisi della poesia "Vocali".

Giovanni Pascoli, la vita (cenni); la poetica del "nido" e del "fanciullino"; lettura e analisi di un brano tratto dal saggio "Il fanciullino"; dalla raccolta di poesie "Myricae", lettura e analisi delle poesie "X Agosto", "Temporale".

### Secondo periodo: gennaio-maggio 2024


L'Estetismo; Gabriele D'Annunzio, la vita, le imprese e la poetica; dal romanzo "Il piacere", lettura di un brano tratto dal I libro (slide); dalla raccolta poetica "Laudi", sezione "Alcyone", lettura e analisi della poesia "La pioggia nel pineto".

Cenni a Friedrich Nietzsche, la teoria del "superuomo".

Oscar Wilde, lettura del brano tratto dal cap. II del romanzo "Il ritratto di Dorian Gray" (slide).

Sigmund Freud e la psicoanalisi (slide).

Luigi Pirandello, il pensiero e la poetica della "maschera" e del contrasto tra la "vita" e la "forma"; cenni al romanzo "Uno, nessuno, centomila"; dal romanzo "Il fu Mattia Pascal", lettura del brano "Adriano Meis e la sua ombra"; dalla novella "Il treno ha fischiato", contenuti e lettura della parte finale; dal saggio "L'Umore", lettura del brano "La vecchietta imbellettata"; cenni al contenuto dell'opera "Sei personaggi in cerca d'autore"; dall'opera teatrale "Così è (se vi pare)", lettura della parte finale (fotocopia) e visione integrale dell'opera teatrale presso il Teatro Toniolo a Mestre.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Italo Svevo (slide), la tematica dell'*inetto*; dal romanzo "La coscienza di Zeno", lettura e analisi di brani tratti dai capitoli "La morte di mio padre", "La storia del mio matrimonio", "Psico-analisi".

Le Avanguardie; il Futurismo; Filippo Tommaso Marinetti, dal poema "Zang Tumb tumb", lettura e analisi della parte intitolata "Indifferenza" (slide).

L'Ermetismo; Giuseppe Ungaretti, da "L'allegria", lettura e analisi delle poesie "Veglia", "San Martino del Carso" (fotocopie) .

#### EDUCAZIONE CIVICA:

L'antisemitismo; Primo Levi, lettura della poesia introduttiva al romanzo "Se questo è un uomo" e del brano "Il viaggio" (fotocopie);

Elie Wiesel, lettura di un brano tratto dal romanzo "La notte" (fotocopie).

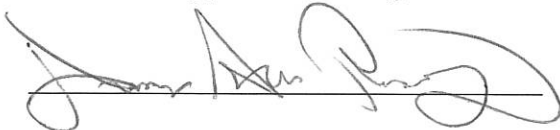
Nell'ambito delle attività connesse alla materia di Educazione civica, la classe ha partecipato al concorso "Premio Letterario Mestre 2024" (organizzato dal Circolo Letterario Veneto), al concorso letterario "Frammenti di vita" (organizzato dal Comune di Massanzago -Pd), al concorso "Premio Stampa Wigwam".

Nell'ambito dell'Educazione civica nel corso del triennio sono stati proposti i seguenti percorsi di lettura: La scacchiera davanti allo specchio, M. Bontempelli - Uno studio in rosso, A. Christie - Ciò che inferno non è, Alessandro D'Avenia - Io sono l'abisso, Donato Carrisi - Storia di una ladra di libri, Markus Zusak - Storia di due città, Charles Dickens - Orgoglio e pregiudizio, Jane Austen - Frankenstein, Mary Shelley - Alice nel Paese delle Meraviglie, Lewis Carroll - Lo Hobbit, J.R.R. Tolkien - La casa sul mare celeste, TJ Klune - Io, robot, Isaac Asimov - Aristotele e Dante scoprono i segreti dell'universo, Benjamin A. Sàenz - I dolori del giovane Werther, J. W. Goethe;

nel quinto anno lettura integrale per tutta la classe del romanzo di I. Calvino, "Il sentiero dei nidi di ragno".

Mirano 24/4/2024

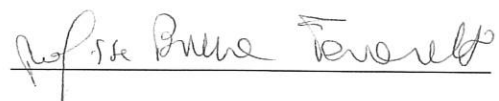
*Firme dei rappresentanti degli studenti*



---

*Lucrezia Giada*

*prof.ssa Bruna Favaretto*


---

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: STORIA

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO  
nella classe V sez. A indirizzo: CAT

Docente: FAVARETTO BRUNA

\*\*\* \*\* \*\*

LIBRI DI TESTO

S. Manca, *Una storia per riflettere*, vol 3, Rizzoli, La Nuova Italia

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nella materia di Storia, la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi della società;
- riconoscere le trasformazioni intervenute nel corso del tempo e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali.

La classe ha acquisito le seguenti conoscenze e competenze:

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità;
- Analizzare problematiche significative del XX secolo;
- Comprendere i mutamenti storici e socio-economici;
- Utilizzare fonti storiche
- Analizzare le radici storiche e l'evoluzione della Costituzione

Modalità di lavoro: per la trattazione di ciascun argomento sono state svolte lezioni frontali, con l'uso del libro in adozione o di powerpoint.

Strumenti di lavoro: per lo svolgimento di ciascun argomento è stato utilizzato il testo in adozione:

S. Manca, *Una storia per riflettere*, vol 3, Rizzoli, La Nuova Italia

Sono stati forniti anche powerpoint e fotocopie.

Tipologie e modalità di verifica:

- verifiche scritte con domande aperte sugli argomenti di Storia;
- interrogazioni.





	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

**Anno Scolastico 2023-2024**

**Disciplina: INGLESE**

**PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO**  
**nella classe V sez. A indirizzo: CAT**

**Docente BAFARO FRANCA**

### **LIBRI DI TESTO**

Gli studenti hanno utilizzato sia il libro di testo in adozione **"From the Ground Up"** ed. Eli, che fotocopie fornite dall'insegnante per integrare ed approfondire alcuni argomenti. I testi da cui sono state tratte le fotocopie sono: **"Walking through the Building"** ed. Juvenilia, **"Smart Bricks"** ed. Trinity Whitebridge, **"Building Horizons"** Loesher editore

### CONOSCENZE

Nel corso del secondo biennio, gli studenti hanno assimilato un bagaglio lessicale relativo a contenuti professionali attraverso letture di argomento tecnico, caratterizzate da un linguaggio specialistico. Hanno arricchito le loro conoscenze di inglese con contenuti culturali e professionali e nel quinto anno c'è stata una attenzione particolare all'evoluzione del gusto architettonico attraverso i secoli, con speciale attenzione al mondo anglosassone.

### COMPRESIONE SCRITTA

Nel complesso gli alunni sono in grado di comprendere in maniera globale o analitica, a seconda della difficoltà, testi scritti di interesse specifico del loro indirizzo.

### COMPRESIONE ORALE

Nel complesso gli alunni sono in grado di comprendere il senso globale e di riassumere in forma scritta o orale il contenuto di un video (es. YouTube) su argomento conosciuto.

### PRODUZIONE SCRITTA

Nel complesso gli alunni sono in grado di formulare risposte scritte riferite al testo studiato, tuttavia, per la maggior parte degli studenti, la rielaborazione personale risulta faticosa e non sempre sufficientemente chiara.

### PRODUZIONE ORALE

Gli alunni sono mediamente in grado di riferire i contenuti studiati in modo sufficientemente chiaro e comprensibile anche se in modo non sempre corretto e approfondito; rispondere a tono a domande orali rivolte dall'insegnante riguardanti i contenuti degli argomenti svolti

**PROGRAMMA SVOLTO**

	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

	<b>Classical Architecture</b> <b>Greek architecture:</b> main ancient Greek architectural orders. I tre principali ordini architettonici dell'antica Grecia: Ionico, Dorico e Corinzio. I principali elementi architettonici in un tempio. Descrizione di un tempio greco, the Parthenon in particolare.
COMPETENZE	Descrivere le parti della colonna dorica, ionica, corinzia e cogliere le differenze. Descrivere un tempio cogliendone gli aspetti architettonici essenziali. Approfondire gli argomenti e riportarli in forma orale e/o scritta a seguito della visione del video
MODALITA' DI LAVORO	Lezione frontale; esercitazione individuale; supporti informatici.
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo: pp 222, 223 <i>Video: "The Parthenon": <a href="https://youtu.be/nVgfAd1Yz6M">https://youtu.be/nVgfAd1Yz6M</a></i>
CONOSCENZE	<b>Roman heritage in Britain</b> <b>Romanesque Architecture</b> <b>Norman Architecture in England:</b> castles and fortifications. Riconoscere le principali caratteristiche dell'architettura romanica in Inghilterra. Aspetti architettonici dello stile Normanno. Uso appropriato della terminologia.
COMPETENZE	Riconoscere una chiesa romanica e descriverla usando la terminologia studiata. Individuare gli aspetti architettonici principali che caratterizzano il periodo Normanno in Inghilterra.
MODALITA' DI LAVORO	Lezione frontale, analisi di testi.
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo: pp 226,227; 229, 234
TIPOLOGIA DI VERIFICHE	Scritta-orale
TEMPI DI SVOLGIMENTO	<b>Settembre- ottobre</b>
CONOSCENZE	<b>The Gothic Era. The Gothic architecture: Early English, Decorated phase and Perpendicular phase</b> Periodo in cui si sviluppa lo stile gotico in Inghilterra; principali caratteristiche di questo stile. Principali esempi di architettura gotica in Inghilterra. Le tre fasi in cui si divide lo stile gotico. <b>From Renaissance to Neoclassicism: Renaissance and Classicism</b> Renaissance architecture in England <b>The Age of Inigo Jones</b> Caratteristiche architettoniche dello stile rinascimentale. I più importanti lavori del maggior esponente del rinascimento in G. Bretagna;

	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

	il ruolo di Inigo Jones nell'architettura britannica. <b><i>Approfondimento: Banqueting House.</i></b>
COMPETENZE	Riconoscere le caratteristiche architettoniche di un edificio gotico. Fare collegamenti e cogliere le differenze fra lo stile Romanico e quello Gotico. Cogliere le caratteristiche principali dell'architettura rinascimentale. Descrivere in modo più approfondito l'opera dell'architetto inglese Inigo Jones: Banqueting House. Parlare della vita di Inigo Jones e della sua esperienza in Italia. Approfondire gli argomenti e riportarli in forma orale e /o scritta a seguito della visione del video.
MODALITA' DI LAVORO	Lezione frontale, analisi di testi, visione video.
STRUMENTI DI LAVORO	<b>The Gothic Era:</b> libro di testo: pp 230, 231, Fotocopia tratta da "Smart Bricks" Renaissance: libro di testo: pp 238 Fotocopia : Early Renaissance, High Renaissance and Late Renaissance <b>Video Renaissance Architecture:</b> <a href="https://youtu.be/tVmVnW4rL4s">https://youtu.be/tVmVnW4rL4s</a> The Age of Inigo Jones: fotocopia tratta da "Walking through the Building" ed. Juvenilia Pag. 236
TEMPI DI SVOLGIMENTO	Novembre-dicembre
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Scritta-Orale
CONOSCENZE	<b>From the 18th to the 19th century:</b> <b>Georgian Architecture</b> <b>The Victorian Era: The 19th century: new materials and mass production</b> <b>Cast-iron Architecture</b> <b>La Grande Esposizione di Londra: Crystal Palace e Joseph Paxton</b> <b>Neo classicism and Gothic Revival</b> Horace Walpole-Strawberry Hill House I principali aspetti dell'espressione architettonica nel 19° sec.
COMPETENZE	Distinguere i differenti stili architettonici; riconoscere gli aspetti architettonici già appresi in passato. Saper riportare in forma orale e scritta uno degli esempi più tipici di edificio Neo Gotico: Strawberry House. Saper descrivere Crystal Palace e indicarne la funzione.
MODALITA' DI LAVORO	Lezione frontale; esercitazione individuale: attività di comprensione di un testo autentico; supporti informatici.
STRUMENTI DI LAVORO	Georgian Architecture: Fotocopia tratta da "Smart Bricks" ed. Hoepli pag 214 Neo classicism and Gothic Revival: Fotocopia <b>Video-Horace Walpole-Strawberry Hill House</b> <a href="https://youtu.be/zV1ql8Tfqcw">https://youtu.be/zV1ql8Tfqcw</a> Cast-iron Architecture: fotocopia tratta da "Smart Bricks" ed. Hoepli, pag. 216  Crystal Palace and the Great Exhibition: internet



	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

TIPOLOGIE DI VERIFICA	Orale
TEMPI DI SVOLGIMENTO	Gennaio
CONOSCENZE	<p><b>Modernist Architecture</b>  <b>The Modern Movement: Functionalism</b>  <b>Walter Gropius e The Bauhaus</b>          Nuove strutture e nuovi materiali da costruzione nei primi decenni del 20° secolo.          Cenni sull'architettura del 20° secolo e in particolare: significato di Funzionalismo.          Il ruolo di W. Gropius nell'architettura moderna          Rapporto tra Gropius e la Bauhaus          Cosa si intende per Bauhaus  <b>Le Corbusier:</b> la sua carriera; i cinque punti su cui si basa l'architettura di Le Corbusier applicati ad una delle opere più importanti del razionalismo architettonico: Ville Savoye.          Immeubles Villas.</p>
COMPETENZE	<p>Individuare le caratteristiche fondamentali dell'architettura moderna: uso dei nuovi materiali e nuove tecnologie.          Individuare gli aspetti innovativi del movimento funzionalista.          Parlare di W. Gropius e della sua tecnica di costruzione innovativa.          Descrivere un tipico edificio Bauhaus          Descrivere e ritrovare in Ville Savoye i temi dell'architettura sviluppati da Le Corbusier.          Decrivere Immeubles Villas e le Unité d'Habitation</p>
MODALITA' DI LAVORO	Attività di comprensione di un testo semi-autentico; supporti informatici.
STRUMENTI DI LAVORO	<p>Modernist Architecture, Functionalism and Bauhaus: fotocopia          Bauhaus and W. Gropius libro di testo pag. 244, 245 e          fotocopia tratta da "Building Horizons" Loesher editore          Le Corbusier: fotocopia e approfondimento su libro di testo: pp 246,247</p>
TIPOLOGIA DI VERIFICHE	Scritto-orale
TEMPI DI SVOLGIMENTO	Febbraio-marzo
CONOSCENZE	<p><b>Frank Lloyd Wright: Organic architecture; Prairie style, "Falling Water" e "Usonian Houses".</b>          Rapporto tra l'uomo e l'edificio e tra l'edificio e l'ambiente.</p>
COMPETENZE	Individuare le caratteristiche fondamentali dell'architettura moderna attraverso le principali opere degli architetti: Walter Gropius, Frank Lloyd

	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

	Wright, Le Corbusier. Individuare le maggiori caratteristiche di ognuno. Esprimere il concetto di "Organic Architecture". Descrivere, utilizzando il lessico appropriato, le caratteristiche delle "Prairie Houses", della casa sulla cascata (Falling Water) e delle "Usonian Houses".
MODALITA' DI LAVORO	Comprensione di testi e costruzione di power point
STRUMENTI DI LAVORO	Fotocopie: Frank Lloyd Wright
TIPOLOGIA DI VERIFICHE	Orale
TEMPI DI SVOLGIMENTO	Aprile
CONOSCENZE	<b>Renzo Piano: cenni sulla sua vita e carriera</b> Approfondimento: Pompidou Centre
COMPETENZE	Individuare le principali caratteristiche architettoniche dello stile di R. Piano Descrivere la struttura del centro Pompidou.
MODALITA' DI LAVORO	Esercitazione individuale: attività di comprensione di un testo semi-autentico; supporti informatici, attività di listening.
STRUMENTI DI LAVORO	Renzo Piano: libro di testo pag. 260,261 <b>Video:</b> <a href="https://youtu.be/6roH2goIWYA">https://youtu.be/6roH2goIWYA</a>
TEMPI DI SVOLGIMENTO	Maggio-giugno
TIPOLOGIA DI VERIFICHE	Scritto-orale

Mirano, 3 maggio 2024

Lettura del programma in data: 24 maggio 2024

LA DOCENTE

Franca Bafaro

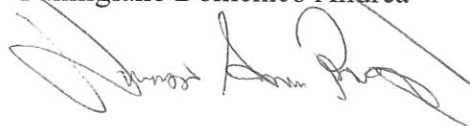



I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Luise Giada

Giada Luise

Palmigiano Domenico Andrea



	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

**Anno Scolastico 2023-2024**

**Disciplina: MATEMATICA**

**PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO**

**nella classe V sez. A indirizzo: CAT**

**Docente: Manuela Rioda**

### **LIBRI DI TESTO**

Testo adottato: Matematica. Verde Seconda edizione vol 4A+4B. – Bergamini- Barozzi- Trifone. Editore Zanichelli.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In generale, non ci sono stati problemi disciplinari, sereno il clima di classe instauratosi. Piacevole lavorare con la classe, anche se gli alunni non sempre hanno dimostrato partecipazione attiva alle lezioni, vivo interesse per la materia e volontà di impararla; il lavoro domestico non è stato per tutti continuo e/o adeguato; ciò motiva il numero delle insufficienze. Ho insistito nel ripasso del programma del quarto anno, approfondendo tutti i concetti che potevano essere oggetto della prova Invalsi.

A fine anno, 9 studenti hanno una valutazione positiva, 7 risultano insufficienti, gli altri presentano lievi carenze. Un gruppetto ha sempre conseguito buoni risultati. Nel mio lavoro, ho cercato: da una parte di preparare gli studenti ad affrontare la Prova Invalsi (riprendendo i concetti fondamentali dell'analisi e vedendone particolarmente i significati geometrici, scegliendo gli esercizi in modo che fossero il più simile possibile anche nella forma a quelli previsti dalla prova, effettuando prove di allenamento) e dall'altra, di fornire quelle conoscenze previste dal programma ministeriale in modo da rendere possibile l'uso della matematica come strumento propedeutico ad altre materie. Il programma previsto non è stato svolto per intero (manca la parte sul calcolo combinatorio e la probabilità), a causa dell'elevato numero di ore di lezione non fatte, per festività o attività programmate.

È stata eseguita la preparazione alla Prova Invalsi.

È stato trattato l'argomento di Educazione Civica, sull'intelligenza artificiale (4 ore).

In media gli alunni :

- sanno organizzare le conoscenze apprese, anche se talvolta con qualche difficoltà
- sanno rappresentare una funzione graficamente

	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

- sanno risolvere problemi di massimo e minimo, traendo le dovute considerazioni e conclusioni
- sanno risolvere integrali indefiniti immediati, o mediante l'applicazione di artifici algebrici e coi metodi di sostituzione e per parti
- sono in grado di calcolare le aree e volumi di figure geometriche piane non tradizionali ma che risultino sottese da una funzione nota
- sanno applicare i metodi di integrazione numerica nel calcolo di integrali

## CONTENUTI

### MODALITÀ DI LAVORO

Come premessa del lavoro da svolgere ho provveduto ad una attenta lettura del piano di lavoro, in modo che gli studenti avessero ben chiari, fin dall' inizio, finalità, obiettivi da raggiungere e l' impegno necessario per il loro conseguimento.

Le lezioni sono sempre state accompagnate da numerosi esercizi alla lavagna, fatti inizialmente da me, per illustrare modalità di applicazione e successivamente dagli alunni. Per quanto possibile, si veda la nota introduttiva, sia nelle lezioni teoriche che nelle esercitazioni alla lavagna ho lasciato ampio spazio alla discussione collettiva, con la libera partecipazione di tutto il gruppo classe, con il confronto delle varie strategie risolutive di volta in volta proposte, cercando sempre di privilegiare il ragionamento ed il collegamento delle conoscenze possedute. Le lezioni teoriche e gli esercizi sono quasi sempre stati caricati su Classroom, rendendole così disponibili a tutti gli studenti desiderosi di riprendere a casa quanto fatto in classe.

Per quanto riguarda **le verifiche** scritte sono state fatte sotto forma di domande aperte (esercizi da risolvere) . ad eccezione di un Modulo Google , per la parte teorica.

### STRUMENTI E SPAZI DI LAVORO


Le lezioni si sono svolte in presenza, in aula , con l' utilizzo della piattaforma Classroom, su cui sono state caricate spiegazioni teoriche ed esercizi per agevolare gli studenti..



	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

### ARGOMENTI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	TEMPI	VERIFICHE
<i>Complementi di algebra</i>	Equazioni - Disequazioni ( esponenziali, logaritmiche)	Saper risolvere disequazioni di varie tipologie	Ore 11 Settembre-ottobre	1
<i>Studio di Funzione</i>	Limiti .Asintoti. Derivate ; studio di punti stazionari e dei punti critici non stazionari. Punti di flesso . Studio completo di una funzione e suo grafico. Retta tg ad una curva in un suo punto.  Teoremi di Rolle Lagrange e De L' Hospital	Saper calcolare derivare di funzioni anche complesse. Saper ricercare punti di massimo e minimo di una funzione, saper calcolare l' equazione della retta tangente. Saper rappresentare il grafico di una funzione Sapere il significato geometrico e l' applicazione dei teoremi di calcolo differenziali fatti.	Ore 18 Settembre - Dicembre -	2
<i>Integrali</i>	Definizione di integrale indefinito; integrali immediati e risolvibili con qualche artificio algebrico. Integrazione per parti e per sostituzione. Integrazione di funzioni fratte (vari casi) Integrale definito : definizione e significato geometrico. Teorema fondamentale del calcolo Integrale. Teoremi sugli integrali definiti. Calcolo di aree e volumi. Integrali impropri Metodi di integrazione numerica (rettangoli, trapezi, parabole) e calcolo dell' errore	Saper calcolare integrali indefiniti e definiti Saper calcolare aree sottese a funzioni e volumi generati da rotazioni di curve attorno agli assi. Saper risolvere un integrale definito utilizzando anche metodi numerici, sapendo l' errore o calcolando n.	Ore 29 Dicembre- Maggio.	4

	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

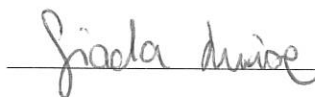
Lettura del programma in data: 2 maggio 2024

IL DOCENTE

Manuela Rioda



I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



Giada Duise

	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

**Anno Scolastico 2023-2024**

**Disciplina: Geopedologia, economia ed estimo**

**PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO**  
**nella classe V sez. A indirizzo: CAT opz. TLC**

**Docente: prof. Alessandrello Marco**

### **LIBRI DI TESTO**

Libro di testo adottato: Corso di economia ed estimo di S. Amicabile, Ed. Hoepli.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Il gruppo classe ha raggiunto con livelli disomogenei i seguenti obiettivi disciplinari individuati nel piano di lavoro individuale d'inizio anno:

- compiere operazioni di estimo in ambito privato, limitatamente all'edilizia residenziale;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative.

### **CONTENUTI**

Modulo 1 – Mercato immobiliare (settembre – ottobre)

UD1 – La locazione dei fabbricati residenziali (pag. 88)

UD2 – L'imposizione fiscale sulle locazioni (pag. 114)

UD3 – Fonti di informazione online sul mercato immobiliare a libero accesso (Agenzia delle Entrate, borsino immobiliare, wikicasa)

Modulo 2 - Estimo generale (novembre – gennaio)

UD1 – Saggi d'interesse da usare nei calcoli estimativi.

UD2 – Criteri, metodo e procedimenti di stima (pag. 5)

UD3 – Aspetti economici e valori di stima: valore di mercato, di reddito, di costo, di trasformazione, complementare e di surrogazione. (pag. 7)

	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

UD4 – Il metodo di stima: comparazione diretta e indiretta, caratteristiche intrinseche, estrinseche e giuridiche, parametro di stima, principio dell'ordinarietà, correzioni al valore ordinario e fasi della stima. (pag. 11)

UD5 – La relazione di stima (pag. 17)

Modulo 3 – La stima dei fabbricati residenziali (febbraio – aprile)

UD1 – La superficie commerciale dei fabbricati residenziali (DPR 138/98) (pag. 33)

UD2 – Le caratteristiche influenti sul valore dei fabbricati: intrinseche, estrinseche e giuridiche (pag. 23)

UD3 – La stima per coefficienti di differenziazione. (pag. 34)

UD4 – La stima per capitalizzazione dei redditi: caratteristiche del Bf da capitalizzare, determinazione del reddito padronale lordo, delle spese di parte padronale e del saggio di capitalizzazione. (pag. 42)

UD5 – Valore di mercato delle autorimesse. (pag. 46)

UD6 – Il valore di costo di costruzione e di ricostruzione. (pag. 47)

UD7 – Stima dei fabbricati con il Metodo del confronto di mercato (MCA). (pag. 180)

Modulo 4 – Estimo legale (aprile – maggio)

UD1 – Le espropriazioni per causa di pubblica utilità: normativa, iter espropriativo e criteri generali per la determinazione della indennità di esproprio. (pag. 206)

Modulo 5 – Estimo catastale (durante l'anno scolastico)

UD1 – Lettura e interpretazione di mappe, estratti di mappa, simbologia, visure e ricerca dei dati catastali.


UD2 – Utilizzo della procedura informatica DOCFA per l'accatastamento di un fabbricato residenziale.

Entro la fine dell'anno si prevede di trattare le seguenti unità didattiche:

Modulo 4 – Estimo legale (maggio)

UD2 – Le espropriazioni per causa di pubblica utilità: le indennità di esproprio per le aree edificabili (pag. 87) e per i reliquati. (pag. 96)

UD3 – Le servitù prediali: passaggio, acquedotto/scarico, elettrodotto e metanodotto. (pag. 235)

	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

## MODALITÀ DI LAVORO

Gli argomenti trattati sono stati esposti cercando di sollecitare l'interesse e la partecipazione degli studenti durante le lezioni, utilizzando per quanto possibile reali fonti di informazione del mercato e sollecitandoli a dedurre le conclusioni di determinati processi logici. Inoltre, ai temi di rilevante importanza si è fatto seguito con almeno un esercizio esplicativo risolto in classe, altri assegnati per casa e poi riproposti nelle verifiche scritte.

Gli argomenti sono stati proposti:

- in aula tramite lezioni frontali, analisi di testi/manuali, facendo uso del libro di testo e della LIM per approfondimenti, visione di presentazioni informatiche;
- in laboratorio CAT tramite l'utilizzo dei PC per la consultazione delle fonti informative, e l'uso del DOCFA;
- in Didattica Digitale Integrata (DDI) con l'ausilio della piattaforma Classroom per la condivisione di materiali didattici e assegnazione/consegna delle esercitazioni da svolgere.

Per quanto riguarda le carenze del primo periodo, non ravvisando la necessità di interventi in orario extrascolastico, si è effettuato il recupero in itinere associato allo studio individuale.

## STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo; tabelle; presentazioni prodotte dall'insegnante; utilizzo di elaboratore di testi (Word) e calcolatrice scientifica.

## TIPOLOGIE DI VERIFICA

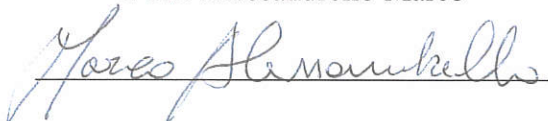
Le tipologie di verifica volte alla risoluzione di problemi e/o casi estimativi; alla trattazione sintetica di argomenti; test a domande aperte; test a domande chiuse a risposta multipla; interrogazioni.

Mirano, 02/05/2024

Lettura del programma in data: 02/05/2024

IL DOCENTE

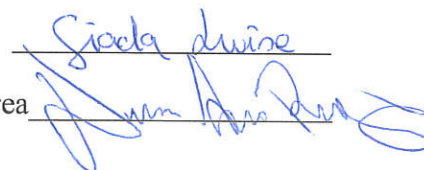
Prof. Alessandrello Marco



I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Luise Giada

Palmigiano Domenico Andrea



	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

**Anno Scolastico 2023-2024**

**Disciplina: TOPOGRAFIA**

**PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO**

**Nella classe 5<sup>^</sup>TLC**

**indirizzo: C.A.T. - articolazione: Tecnologia del legno nelle costruzioni**

**Docente: OSVALDO STELLA**

**I.T.P.: MICHELE SALBE**

## **CONTENUTI**

### **CALCOLO DELLE AREE**

Metodi per il calcolo delle aree. Metodi numerici: area per scomposizione in figure elementari, area con la formula del camminamento, area per coordinate cartesiane (formule di Gauss) e per coordinate polari.

Metodi grafici. Trasformazione di un poligono qualunque in un triangolo equivalente. Trasformazione di un poligono, scomponibile in trapezi o triangoli retti, in un rettangolo equivalente: integrazione grafica.

### **DIVISIONE DEI TERRENI**

I parametri dei frazionamenti. Forme della particella. Le fasi del frazionamento di una particella con uniforme valore unitario. Divisione di particelle di forma triangolare e quadrilatera con dividenti: passanti per un punto assegnato, uscenti da un vertice, da un punto posto sul perimetro, da un punto interno. Dividenti parallele o perpendicolari ad un lato. Dividenti avente direzione assegnata.

Il problema del trapezio: metodo dei triangoli simili e metodo dell'equazione di secondo grado.

### **SPOSTAMENTO E RETTIFICA DEI CONFINI**

Introduzione al problema. Terreni con uguale o diverso valore valore unitario.


Spostamento dei confini rettilinei. Nuovo confine: passante per un punto assegnato, parallelo ad una direzione assegnata.

Rettifica dei confini bilateri, trilateri e poligonali, con un nuovo confine: a) passante per un suo estremo, b) per punto assegnato (posto sul confine laterale), c) avente direzione assegnata.

### **CALCOLO DEI VOLUMI**

Scavi e rilevati. Baricentro di una superficie triangolare.



	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Volumi dei prismi generici. Volume di un prisma generico a sezione triangolare. Volume di un solido costituito da più prismi a sezione triangolare.

~~Volume dei prismoidi. Formula di Torricelli e formula delle sezioni raggugliate. Cilindroide.~~

## SPIANAMENTI

Classificazione degli spianamenti. Rigonfiamento delle terre a seguito di scavo. Definizioni e convenzioni. Quote del terreno, quote di progetto. Quote rosse. Punti di passaggio. Le fasi della procedura di calcolo di uno spianamento.

Spianamento orizzontale con quota stabilita: di solo sterro, di solo riporto, misto con sterri e riporti. Individuazione della posizione dei punti di passaggio con metodi grafico ed analitico. Tracciamento della linea di passaggio. Calcolo dei volumi di sterro e riporto.

Spianamento con piano orizzontale di compenso. Procedura per la determinazione della quota di progetto del piano di compenso.

## STRADE

### SVILUPPI STORICI, ELEMENTI COSTRUTTIVI E PRESCRIZIONI NORMATIVE

Evoluzione storica e tecnologica delle strade. Le strade romane. L'origine delle strade moderne. Il manufatto stradale. Il corpo stradale e la sovrastruttura. La fondazione stradale. La pavimentazione stradale. Gli elementi ausiliari del corpo stradale: cunette e arginelli, muri di sostegno, dispositivi di ritenuta e delimitazioni, tombini e sottopassi.

Gli spazi della sede stradale. Aree riservate al traffico. Riferimenti normativi: inquadramento tipologico delle strade italiane.

### ANDAMENTO PLANIMETRICO DELL'ASSE STRADALE

Studio del tracciato dell'asse stradale. Formazione del tracciolino a uniforme pendenza. Criteri di scelta del tracciato guida. Rettifica del tracciolino: la poligonale d'asse.


Andamento planimetrico del tracciato stradale. Rettifili e curve. Curve circolari. Classificazione delle curve circolari. Proprietà dei cerchi. La geometria delle curve circolari. Curve condizionate. Tornanti.

### ANDAMENTO ALTIMETRICO DELL'ASSE STRADALE (\*)

Andamento altimetrico longitudinale della strada. Il profilo longitudinale del terreno (profilo nero). Il profilo longitudinale di progetto (profilo rosso). Livellette. Criteri per definire le livellette. Quote di progetto e quote rosse. Livellette di compenso. Raccordi verticali (cenni). Le sezioni trasversali. Aree delle sezioni.

(\*) Alla data di sottoscrizione del programma, gli argomenti sono da completare.



	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Area di progetto:

Fino a tutto il mese di gennaio 2024, una delle tre ore di lezione settimanali è stata dedicata all'area di progetto pluridisciplinare, secondo le indicazioni contenute nella programmazione del Consiglio di Classe.

Il tema progettuale del presente anno di corso ha riguardato la progettazione di una casa a schiera, con utilizzo dei BIM.

Mirano, 02 maggio 2024

Lettura del programma ed approvazione in data: 02 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. OSVALDO STELLA



IL DOCENTE I.T.P.

Prof. MICHELE SALBE




I RAPPRESENTANTI

DEGLI STUDENTI

Giada Luise




	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

**Anno Scolastico 2023-2024**

**Disciplina: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI**

**PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO**

**nella classe 5<sup>^</sup>TLC**

**indirizzo: C.A.T. - opzione: Tecnologie del legno nelle costruzioni**

**Docente: OSVALDO STELLA**

**I.T.P.: MICHELE SALBE**

## **CONTENUTI**

### **LA GESTIONE DEL TERRITORIO**

#### Gli insediamenti

Definizioni e caratteristiche. Classificazione morfologica e funzionale.

La città: definizioni e classificazioni.

I grandi spazi liberi. Le aree agricole. La contrapposizione città-campagna. I parchi e le riserve naturali.

#### Le infrastrutture di rete.

Definizioni e classificazioni. Le strade. Ferrovie, porti e aeroporti. Le reti degli impianti tecnologici.

#### Il governo del territorio

Le autonomie locali e il governo del territorio. I comuni. Le Città metropolitane. Le Provincie. Le Regioni.

#### La pianificazione del territorio

Criteri e metodi della pianificazione. Gli strumenti della pianificazione. Tipologia di piani distinti per scopo. Tipologia di piani distinti per livello territoriale.

La legge 11/2004 della Regione Veneto "Norme per il governo del territorio ed in materia di Paesaggio".

Il Piano territoriale Regionale e il Piano Territoriale Paesaggistico. Il Piano Territoriale di Coordinamento e il Piano Territoriale Generale e delle reti infrastrutturali della Città Metropolitana. Il Piano strategico metropolitano.

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.).

Il Piano Regolatore Generale e gli strumenti urbanistici attuativi. Il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e il Piano degli Interventi (P.I.) secondo la Regione Veneto. Esempi di P.A.T., P.I.

Strumenti Urbanistici Esecutivi (S.U.E.) di iniziativa pubblica.

Strumenti Urbanistici Esecutivi di iniziativa pubblica/privata o privata.

	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Il Regolamento Edilizio. Contenuti ed esempi del Regolamento Edilizio Tipo; definizioni uniformi. I supporti giuridici della pianificazione urbanistica. Dalla legge sull'esproprio alla legge urbanistica del 1942. La legge "ponte" e i decreti ministeriali 1404 e 1444 del 1968. Gli standard urbanistici. Le opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

### Vincoli urbanistici ed edilizi

Vincoli di carattere urbanistico. La zonizzazione. La destinazione d'uso degli immobili. Criteri e vincoli per la tutela dei beni culturali e paesaggistici. Il Decreto Legislativo 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio". Classificazione dei beni culturali e paesaggistici. La tutela del patrimonio culturale.

I vincoli edilizi. Indici di utilizzazione delle superfici e dei volumi: superficie fondiaria, superficie territoriale, superficie coperta, rapporto di copertura. Densità fondiaria di cubatura e di superficie. Superficie lorda di pavimento. Densità territoriale edilizia. Distanze e altezza dei fabbricati. Distacco dai confini. Confrontanza. Luci e vedute secondo il Codice Civile (articoli da 900 a 907). Limiti di altezza dei fabbricati, criteri di misurazione in base ai Regolamenti Edilizi. Allineamenti ed arretramenti. Spazi per il parcheggio ed il verde privato.

### Il controllo dell'attività edilizia

Il decoro urbano e le Commissioni d'ornato. La legge 457/78 "Norme per l'edilizia residenziale"; zone di recupero e Piani di recupero. La legge 47/85 e l'abusivismo edilizio. Il controllo dell'attività urbanistico-edilizia e la sanatoria delle opere realizzate abusivamente. Le leggi sul condono edilizio. La legge 179/92 per l'edilizia residenziale pubblica.

Il testo unico in materia edilizia D.P.R. 380/2001 e s.m.i. "Testo unico sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia".

Gli interventi edilizi. Interventi sul patrimonio edilizio esistente: manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, il restauro ed il risanamento conservativo, la ristrutturazione edilizia. Ampliamento e sopraelevazione. Demolizione. Mutamento della destinazione d'uso. La ristrutturazione urbanistica. La nuova costruzione.

I titoli abilitativi. Il permesso di costruire (PdC). La Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA). La Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per l'edilizia. La SCIA alternativa al Permesso di Costruire.

Oneri di urbanizzazione e costo di costruzione.


## IL PROGETTO EDILIZIO

### Sviluppo delle competenze professionali

Case unifamiliari. Case a schiera. Edifici plurifamiliari. Esercitazioni grafiche per la progettazione di un edificio di tipo residenziale (plurifamiliare oppure a schiera).

Barriere architettoniche: ripasso L.13/89, D.M. 236/89 e norme di cui all'allegato B della D.G.R.V. 1428 del 28/11/2011.

Reti di scarico delle acque nere domestiche. Colonne di scarico e loro ventilazione. Collettori. Lo

	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

scarico delle acque piovane. Trattamento delle acque reflue. Fosse settiche. Depurazione a fanghi attivi. Dispersione nel terreno delle acque chiarificate. Schemi tecnici della fognatura privata per un edificio ad uso domestico.

Circolare Regione Veneto n°1/1997: "Criteri di valutazione dei nuovi insediamenti produttivi e del terziario".

Edilizia per il commercio: definizione delle strutture di vendita. Esempi di tipologie di edifici ad uso commerciale. Esempio di mercato coperto dei produttori agricoli "km zero".

Progettazione di ristoranti e bar. Esempi di tipologie di ristoranti e bar.

I parcheggi. Riferimenti normativi. Le dimensioni degli stalli di sosta. Le tipologie di parcheggi. I posti auto riservati.

Impianti sportivi: normative CONI (\*).

## STORIA DELLA COSTRUZIONE

### La costruzione in Grecia

Gli edifici sacri. I templi. Gli ordini architettonici. I tre ordini dei templi Greci. Esempi: il Partenone, il tempio di Poseidone a Paestum, il tholos di Delfi. L'Eretteo: la Loggia delle Cariatidi

### Dal Neoclassicismo all'Architettura contemporanea (\*)

L'Architettura Neoclassica: caratteri ricorrenti. Il Teatro alla Scala di Milano. Il Cenotafio di Newton. L'Architettura Eclettica. Caffè Pedrocchi e Caffè Pedrocchino a Padova. Padiglione Reale di Brighton. L'Opéra di Parigi

L'Urbanistica dell'Ottocento. Piano Haussmann per la città di Parigi

L'architettura in ferro. I ponti. Le esposizioni universali. Cristal Palace. La torre Eiffel.

L'Art nouveau. Il Modernismo Catalano. Il Liberty in Italia. La Scuola di Chicago e i grattacieli negli Stati Uniti.

La nascita del Movimento Moderno. L'Architettura organica. Frank Lloyd Wright: le case della prateria, Robie House. Il Bauhaus. Le Corbusier. I cinque punti dell'architettura purista. Villa Savoye a Poissy. L'influenza dei cinque punti. L'unità di abitazione di Marsiglia. La Cappella di Notre Dame du Haut. Mies van der Rohe. Frank Lloyd Wright: la casa sulla cascata, il Museo Guggenheim.

Il Razionalismo in Italia. Il ritardo tecnico e sociale in Italia. Giuseppe Terragni: la casa del Fascio a Como. Il MIAR Movimento Italiano per l'Architettura razionale. Giovanni Michielucci: Palazzo della Civiltà Italiana del lavoro (Roma EUR). Marcello Piacentini. Via della Conciliazione a Roma.

L'Architettura contemporanea.

Il Postmodernismo. L'Architettura high-tech. Il Centro Georges Pompidou. La piramide del Louvre.



	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Auditorium Parco della musica. Il Bosco Verticale.

## AREA DI PROGETTO

### Area di progetto:

Fino a tutto il mese di gennaio 2024, una delle tre ore di lezione settimanali è stata dedicata all'area di progetto pluridisciplinare, secondo le indicazioni contenute nella programmazione del Consiglio di Classe.

Il tema progettuale del presente anno di corso ha riguardato la progettazione di una casa a schiera, con utilizzo dei BIM.

\* \* \*

Modalità di lavoro: Lezione frontale; Esercitazioni grafiche; Audiovisivi; Supporti informatici.

Strumenti e spazi di lavoro: Libri di testo; supporti audiovisivi; dispense prodotte dall'insegnante; Laboratorio di disegno computerizzato.

Tipologie e modalità di verifica: Verifiche scritto-grafiche; interrogazione orale; quesiti a risposta breve, quesiti a risposta multipla.

\* \* \*

**Alla data di lettura e sottoscrizione del programma, gli argomenti contrassegnati con (\*) sono da completare.**

Mirano, 02 maggio 2024


IL DOCENTE  
Prof. OSVALDO STELLA

IL DOCENTE I.T.P.  
Prof. MICHELE SAICBE

I RAPPRESENTANTI  
DEGLI STUDENTI

*[Signature]*  
Rada diuse



	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

**Anno Scolastico 2023-2024**

**Disciplina: Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di lavoro**

**PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO**

**nella classe V sez. A      Indirizzo: Costruzioni Ambiente Territorio**

**Docente: Foti Valeria**

### **LIBRI DI TESTO**

**Titolo:** Gestione Cantiere Volume + Quaderno Ed. 2019, volume unico

**Autore:** Coccagna Maddalena, Mancini Emanuele

**Editore:** Le Monnier

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi disciplinari in termini di competenze, conoscenze e abilità sono declinati nel D.M. n. 139/2007, nelle Linee guida del Miur e/o nel registro dei verbali di Dipartimento, nello specifico:

- D.Lgs. 81/08 e il relativo campo di applicazione;
- concetti di Pericolo, Rischio e Danno;
- la piramide delle responsabilità;
- funzioni e compiti di CSP, CSE;
- contenuti di PSC, POS;
- i DPI e DPC;
- i rischi legati alla temperatura e al rumore, alla movimentazione dei carichi;
- opere provvisorie per la sicurezza dalle cadute dall'alto;
- gli elaborati del progetto esecutivo, piano di manutenzione, cronoprogramma, CME;
- esecuzione e collaudo lavori, consegna dei lavori, sospensione dei lavori;
- contabilità dei lavori

	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

## CONTENUTI


PROGRAMMAZIONE: 1° PERIODO (settembre-gennaio)		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p><b>RIPASSO ARGOMENTI ANNI PRECEDENTI:</b>  D.Lgs. 81/08 e relativo campo di applicazione, concetti di Pericolo, Rischio e Danno, valutazione dei rischi, committente, responsabile dei lavori, CSP, CSE, PSC, POS, piramide delle responsabilità, lavoratori e equiparati, dirigenti e preposti, datore di lavoro, SPP, RSPP, ASPP, RLS, piano di emergenza, sorveglianza sanitaria e medico competente, i DPI, enti preposti alla vigilanza.</p> <p><b>I rischi nel cantiere edile:</b>  Il microclima: bilancio termico, ambienti moderati, valutazione del rischio, ambienti severi caldi e ambienti severi freddi nei cantieri, misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Il rumore: verifica all'esposizione al rumore, effetti sull'uomo, valutazione del rischio, misure di prevenzione e protezione, DPI.</p> <p>Vibrazioni: effetti sui lavoratori, valutazione del rischio, DPI.</p> <p>MMC: effetti sui lavoratori, valutazione del rischio, misure di prevenzione.</p> <p>Rischi chimici e biologici: etichette e schede di sicurezza, regolamenti, valutazione del rischio, problema amianto e relativa bonifica, prevenzione e DPI dal rischio amianto.</p> <p>Opere provvisorie per la sicurezza dalle cadute dall'alto: lavori in quota e rischi connessi, DPC parapetti e reti, valutazione del rischio, dispositivi di ancoraggio e anti-caduta.</p> <p>Scavi e demolizioni: rischi, caratteristiche dei terreni, misure di riduzione del rischio, presenza di acqua, sistemi per il sostegno degli scavi, le demolizioni di muri, solai, scale, coperture e relativi piani, misure per la riduzione del rischio.</p>	<p>Individuare le figure professionali della sicurezza in cantiere.</p> <p>Redigere i documenti della sicurezza.</p> <p>Indicare i DPI necessari per le diverse lavorazioni in cantiere.</p> <p>Individuare i rischi nel cantiere edile.</p> <p>Redigere i documenti per la valutazione dei rischi.</p>	<p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</p> <p>Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza; valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti dell'uomo; utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>

	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

<p><b>PROGRAMMA DELL'ANNO IN CORSO</b></p> <p><b>AREA TEMATICA 10: QUALIFICARE LE IMPRESE E I PROCESSI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Struttura e uso del Sistema Qualità;</li> <li>. Qualificare i processi edilizi;</li> <li>. Il Sistema Qualità negli studi di progettazione;</li> <li>. Il Sistema Qualità nelle imprese di costruzione;</li> <li>. La gestione della Qualità nel tempo</li> </ul>	<p>Riconoscere le attestazioni che qualificano imprese e studi professionali.</p> <p>Sapere come si deve operare per mantenere (aggiornare/adequare) nel tempo le attestazioni di qualità.</p>	<p>Conoscere i sistemi di controllo del processo produttivo così da poter verificare l'effettivo raggiungimento degli standard qualitativi richiesti.</p> <p>Apprendere il ruolo e le principali mansioni dei soggetti incaricati di organizzare e gestire la qualificazione delle imprese e dei progetti.</p> <p>Saper individuare e verificare gli obiettivi da raggiungere e come valutare la soddisfazione finale della committenza.</p> <p>Conoscere i contenuti minimi delle documentazioni da richiedere e da verificare in cantiere per l'accertamento delle prestazioni dei materiali e componenti.</p>
<b>MODALITA' DI LAVORO (a)</b>		
LF, G, SI		
<b>STRUMENTI DI LAVORO (b)</b>		
1 – 2 – 3 - 6		
<b>TIPOLOGIE DI VERIFICA (Numero e tipo) (c)</b>		
S, O, Q		
<p><b>LEGENDA</b></p> <p><b>(a)</b> Modalità di Lavoro LF = lezione frontale; L = laboratorio; E = esercitazione individuale; G = lavori di gruppo; A = audiovisivi; T = analisi di testi/manuali; V = visite guidate; SI = supporti informatici;</p> <p><b>(b)</b> Strumenti di Lavoro 1 = libri di testo; 2 = supporti audiovisivi; 3 = grafici/tabelle; 4 = fotocopie; 5 = laboratori; 6 = fotocopie prodotte dall'insegnante;</p> <p><b>(c)</b> Tipologie di Verifica S = prova scritta; Ss = prova scritta strutturata; O = interrogazione orale; Q = questionario; P = prova pratica; R = relazione; Stt = simulazioni di terza prova.</p>		

	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

PROGRAMMAZIONE: 2° PERIODO (febbraio-giugno)		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p><b>AREA TEMATICA 11: VERIFICHE FINALI E COLLAUDI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Verifiche finali e collaudi;</li> <li>. I collaudi impiantistico e tecnico-amministrativo;</li> <li>. Il collaudo statico;</li> <li>. Il Fascicolo del Fabbricato;</li> <li>. Computi finali e ultimazione lavori.</li> </ul> <p><b>QUADERNO DELLA CONTABILITA': PREVENTIVARE I COSTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. L'analisi del costo dei lavori;</li> <li>. Computo metrico estimativo e analisi dei prezzi;</li> <li>. La contabilità dei lavori;</li> <li>. Computare i lavori;</li> <li>. Stime e revisioni dei prezzi;</li> <li>. I costi per la sicurezza;</li> <li>. I software per la contabilità dei lavori.</li> </ul>	<p>Conoscere gli adempimenti connessi con la fine dei lavori.</p> <p>Conoscere le diverse tipologie di collaudo (verifiche finali di lavori eseguiti).</p> <p>Saper organizzare una contabilità di cantiere.</p> <p>Far emergere la consapevolezza che i costi della sicurezza sono inevitabili: la sicurezza è una priorità morale, sociale ed economica.</p>	<p>Saper gestire i documenti contabili per la verifica e il collaudo dei lavori, anche avvalendosi di software e strumentazioni avanzate.</p> <p>Conoscere i sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi di materiali e processi.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo per dimostrare lo stato di avanzamento e la qualità finale di un'opera.</p> <p>Conoscere competenze e mansioni principali dei tecnici incaricati del collaudo dei lavori.</p> <p>Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.</p> <p>Saper gestire i documenti contabili per l'organizzazione e la direzione dei lavori, anche avvalendosi di software specifici.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo per attestare la conduzione efficiente e in sicurezza del cantiere.</p>
<b>MODALITA' DI LAVORO (a)</b>  LF, G, SI		
<b>STRUMENTI DI LAVORO (b)</b>  1 – 2 – 3 – 6		

	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

<b>TIPOLOGIE DI VERIFICA (Numero e tipo) (c)</b>  S, O, Q
<b>LEGENDA</b> <b>(a) Modalità di Lavoro:</b> LF = lezione frontale; L = laboratorio; E = esercitazione individuale; G = lavori di gruppo; A = audiovisivi; T = analisi di testi/manuali; V = visite guidate; SI = supporti informatici; <b>(b) Strumenti di Lavoro:</b> 1 = libri di testo; 2 = supporti audiovisivi; 3 = grafici/tabelle; 4 = fotocopie; 5 = laboratori; 6 = fotocopie prodotte dall'insegnante; <b>(c) Tipologie di Verifica:</b> S = prova scritta; Ss = prova scritta strutturata; O = interrogazione orale; Q = questionario; P = prova pratica; R = relazione; Stt = simulazioni di terza prova.

Mirano, 2/05/2024

Letture del programma in data: 2/05/2024

IL DOCENTE

*V. De. O. F. M.*

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI


Luise Giada

*Giada Luise*

Palmigiano Domenico Andrea

*Domenico Andrea Palmigiano*



	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

**Anno Scolastico 2023-2024**

**Disciplina: TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI**

**PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO**

**nella classe V sez. A indirizzo: TLC**

**Docente RICCARDO DREOSTI**

### **LIBRI DI TESTO**

Non essendo stato adottato alcun testo didattico per la presente disciplina, ai fini dello svolgimento e l'approfondimento degli argomenti trattati nel programma si è fatto riferimento al seguente manuale consigliato:

Franco Piva, *"Manuale delle costruzioni di legno"* – editrice Legislazione Tecnica, Roma

Inoltre, a supporto dell'attività didattica, è stato prodotto materiale dal docente:

- Presentazioni in PowerPoint
- Visione filmati
- Appunti del docente
- Estratti da manuali e riviste tecniche di settore:
  - o a cura di A. Frattari, *"Soluzioni costruttive per edifici in legno"* - Rockwool Italia S.p.A., Milano
  - o Consorzio STILE21, *"Manuale Tecnico"*, Società Cooperativa Consortile - Parma
  - o a cura dell'ufficio tecnico ASSOLEGNO, *"Appunti per le costruzioni in legno: normativa, progettazione e buone pratiche di cantiere"*, Federlegno, Bologna
  - o materiali del corso PROMOLEGNO sulle tematiche trattate dalla disciplina (progettazione, fisica tecnica, comfort, fuoco)

	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti gli obiettivi qui indicati:

### CONOSCENZE

Gli alunni, sulla base del percorso didattico svolto durante il seguente anno scolastico:

- hanno acquisito una sufficiente preparazione generale sugli argomenti specifici del corso;

### ABILITA'

Gli allievi, pur manifestando diversi processi d'apprendimento e attitudini personali, sanno:

- analizzare sufficientemente le varie problematiche proposte dalla materia mediante gli strumenti conoscitivi acquisiti, alcuni riuscendo a collegarle anche nel più vasto complesso interdisciplinare;
- formulare soluzioni inerenti alle varie situazioni progettuali
- argomentare con una sufficiente proprietà di linguaggio
- partecipare al lavoro organizzativo della disciplina e ai lavori di gruppo

## CONTENUTI

primo periodo (settembre-dicembre 2023)

### 1) LA PROGETTAZIONE DEGLI EDIFICI IN LEGNO (ripasso)

- I sistemi costruttivi in legno (ripasso anni scolastici precedenti)
  - pannelli x-lam
  - pannelli intelaiati
  - sistema travi-pilastrati
- progettazione delle strutture in legno
- dettagli costruttivi di edifici in legno
  - Collegamenti tra pannelli verticali e diaframmi orizzontali
  - Collegamenti tra pareti e fondazione
  - Collegamenti tra pareti e solai
  - Collegamenti tra pareti e copertura
  - Collegamenti tra pannelli verticali
  - Collegamenti tra pannelli orizzontali

### 2) ELEMENTI DI FISICA TECNICA E PRESTAZIONE ENERGETICA

- principi di fisica tecnica riferiti all'involucro edilizio;
- benessere termoigrometrico (trasmittanza termica: calcolo della trasmittanza termica di pareti, solai, coperture)
- studio di stratigrafie e materiali componenti l'involucro esterno
- Tenuta all'aria e al vento
- Isolamento acustico

	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

### 3) DURABILITA' DELLE STRUTTURE IN LEGNO

- la durabilità e manutenzione delle strutture in legno
- moisture design
- progettazione antincendio delle strutture in legno: principi

#### ABILITÀ

- Valutare e scegliere i sistemi di unione degli elementi strutturali in legno, in relazione alle condizioni di impiego;
- Valutare l'edificio in relazione ai vari sistemi costruttivi e ai sistemi di assemblaggio, anche in relazione alla destinazione d'uso;
- Raccogliere informazioni per la progettazione esecutiva architettonica e strutturale di edifici in legno;
- Redigere il progetto generale e di dettaglio delle tipologie strutturali di prevalente impiego nelle costruzioni in legno.
- Utilizzare metodi di rappresentazione bi e tridimensionale applicando le regole del disegno esecutivo normalizzato;

#### COMPETENZE

- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità improntati all'uso di pietra e legno, e con tecniche di bioarchitettura, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi

### CONTENUTI


**secondo periodo (gennaio-giugno 2024)**

#### 4) RECUPERO DELLE STRUTTURE IN LEGNO

- dissesti e degrado strutturale
- principi e tipologie di recupero e consolidamento di elementi strutturali in legno
- trattamenti e preservanti

#### 5) RESPONSABILITÀ DEL PROGETTISTA E DEL DIRETTORE DEI LAVORI

- Redazione dei progetti strutturali esecutivi e delle relazioni di calcolo

	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

- Direttore dei lavori e accettazione materiale in cantiere
- Materiali e prodotti a base di legno
- Collaudo

#### 6) IL CANTIERE DELLE COSTRUZIONI IN LEGNO

- Responsabilità del progettista e del direttore lavori
- Livelli di progettazione
- Controlli di accettazione in cantiere
- Procedure di qualificazione e accettazione in cantiere
- Pratiche di collaudo ed agibilità
- Impiantistica: esempi e indicazioni per una corretta concezione e posa

#### 7) PROGETTAZIONE SOSTENIBILE E COMFORT ABITATIVO (modulo di Educazione Civica)

- Principi di bioarchitettura
- Materiali
- Elementi costruttivi
- Impianti


#### ABILITA'

- Utilizzare metodi di rappresentazione bi e tridimensionale applicando le regole del disegno esecutivo normalizzato;
- Raccogliere informazioni per la progettazione esecutiva architettonica e strutturale di edifici in legno;
- Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, controllo e collaudo del prodotto nel settore legno.

#### COMPETENZE

- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità improntati all'uso di pietra e legno, e con tecniche di bioarchitettura, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi



	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

### MODALITÀ DI LAVORO:

Lo svolgimento di questa disciplina di complessa articolazione è avvenuto:

- mediante l'analisi di aspetti teorici, cercando poi di stimolare le capacità logiche e critiche degli allievi, o proponendo la soluzione di problemi ricavandone poi gli aspetti teorici;
- uso del Manuale Tecnico (vedi sopra);
- promuovendo lavori di ricerca e di approfondimento anche in gruppo, con tecniche digitalizzate;
- con la collaborazione dell'insegnante tecnico pratico e mediante le attività di laboratorio;
- con la partecipazione a progetti attivati dalla scuola, videoconferenze.
- mediante lo sviluppo del progetto architettonico di un edificio ad uso residenziale a schiera.

La lezione è stata strutturata secondo:

- *Lezioni di carattere teorico*: spiegazione degli argomenti del programma, seguiti da eventuali chiarimenti e approfondimenti;
- *Esercitazioni di carattere applicativo*: applicazione dei temi teorici attraverso la risoluzione di problemi, applicazioni alla lavagna, esercitazioni di dimensionamento ed interpretazione delle norme in classe, individuali o di gruppo, seguite costantemente dall'insegnante;
- *Revisioni periodiche*: degli elaborati tecnico-grafici ad integrazione dei momenti didattici precedenti.

### STRUMENTI E SPAZI DI LAVORO:

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- Franco Piva, "Manuale delle costruzioni di legno" – editrice Legislazione Tecnica, Roma
- Appunti ed estratti da manualistica di settore
- Presentazioni multimediali dell'insegnante
- Programmi-software per il disegno CAD – Computer Aided Design (AUTOCAD – SKETCHUP - EDIFICIUS ACCA software)


L'attività didattica è stata svolta sia in aula, sia presso il laboratorio di Disegno Computerizzato.

Durante l'attività svolta in laboratorio, la classe ha sviluppato un progetto architettonico che ha avuto per tema la progettazione di un edificio residenziale a schiera, con redazione di elaborati grafici in scale opportune (planimetrie generali, piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi) e la predisposizione di tavole grafiche per la modellazione 3d mediante taglio laser.

### TIPOLOGIE E MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche scritto-grafiche hanno seguito i tempi previsti dallo svolgimento dell'unità di apprendimento in esecuzione. In particolare, nel primo periodo si sono sviluppate tre verifiche scritto-grafiche ed una verifica orale, permettendo la possibilità di recupero delle verifiche scritte con esito negativo mediante prova orale.



	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO - K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Nel secondo periodo sono state somministrate tre prove scritto-grafiche, momento di verifica dei contenuti del programma sviluppato in tale periodo. Si sono inoltre potenziate le verifiche orali, anche in vista dell'esame di Stato.

Per quanto riguarda la simulazione della seconda prova scritta, sono state predisposte durante il secondo periodo due prove scritte nella materia Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, in preparazione alla prova d'Esame.

Nelle verifiche orali si è sempre cercato di favorire l'uso di un linguaggio adeguato e del discorso ragionato. I relativi esiti delle verifiche sono stati opportunamente illustrati agli allievi, mediante l'utilizzo di griglie sia per la prova scritta che per l'esposizione orale, indicandone conoscenze, abilità e competenze relative, al fine di consentire agli allievi di misurare l'effettivo livello di apprendimento e, in caso di prestazioni inadeguate, di individuare ed attivare, con il supporto del docente, i correttivi idonei al recupero.

Mirano, 15 maggio 2024

Lettura del programma in data: 2 maggio 2024

IL DOCENTE

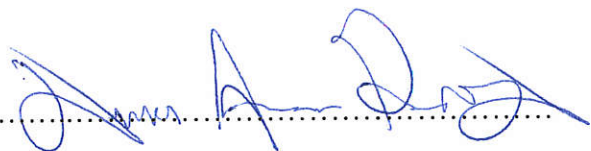
Riccardo Dreosti

  
.....


Daniele Nuzzo

  
.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

  
.....

  
.....

	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

**Anno Scolastico 2023-2024**

**Disciplina: IRC - Insegnamento della Religione Cattolica**

**PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO**

**nella classe V sez. A indirizzo: CAT**

**Docente Francesca Da Lio**

### **LIBRI DI TESTO**

Per lo svolgimento delle lezioni è stato utilizzato il libro di testo in adozione M. CONTADINI, *Itinerari 2.0 PLUS*, Elledici Scuola – Il Capitello; sono stati inoltre utilizzati estratti di altri libri di testo della disciplina IRC e di testi specifici.


### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli alunni sono in grado di individuare e comprendere i tratti fondamentali della visione cristiana della vita e della morale in relazione ad eventi storici del passato e a questioni etico-sociali attuali. Riconoscono la valenza culturale della religione e in particolare le radici cristiane della cultura occidentale. Hanno maturato la capacità di confronto tra il Cristianesimo e le altre Religioni e i vari sistemi di significato, nel rispetto delle diverse posizioni personali.

### **CONTENUTI**

Gli argomenti trattati (*conoscenze*) sono i seguenti:

- l'amore: diversi volti dell'amore; innamoramento e amore;
- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: specificità del matrimonio rispetto alla convivenza; il matrimonio come sacramento, gli elementi essenziali e le proprietà del matrimonio cristiano;
- conoscenza della figura di don Pino Puglisi: la sua testimonianza cristiana e l'impegno sociale, particolarmente nella lotta contro la mafia; visione del film "Alla luce del sole"; alcune riflessioni sulla Chiesa del Concilio Vaticano II, il ruolo del laicato, l'apertura e la vicinanza al mondo;

	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

- esistenza di Dio e fede: le domande di senso e la ricerca di Dio; autenticità della fede e contesto educativo/familiare/sociale; immagini di Dio (a livello conscio e inconscio): immagini personali e tradizionali, il volto del Dio biblico; fede e ragione/razionalità;
- visione del film "Se Dio vuole"
- temi di attualità:
  - o la situazione di conflitto tra Israele e Hamas (visione di alcune notizie tratte dai tg);
  - o a partire dall'uccisione di Giulia Cecchettin, riflessioni sul tema dell'amore e sulle relazioni "tossiche";
  - o lettura dell'articolo "generazione Z bruciata dai cellulari" e riflessione sulla criticità di social media e smartphone per lo sviluppo in particolare in età infantile/adolescenziale.

Si prevede di terminare l'a.s. con alcuni cenni al Decalogo: la loro modernità e attualità; il tema della libertà; il sabato ebraico e il senso del riposo e della festa nel nostro contesto socio-culturale.

A livello di *competenze*, quindi, gli alunni mostrano di saper riflettere e sviluppare il proprio progetto di vita alla luce della visione cristiana dell'esistenza umana e del suo fine ultimo, nel confronto con proposte e scelte di altre religioni e concezioni di vita.

Gli argomenti sono stati affrontati mediante lezioni frontali, attraverso il dialogo guidato con gli alunni, con la proiezione di film e filmati, con la lettura di pagine tratte da libri di testo di IRC e articoli di riviste specifiche e materiale vario reperito in internet (testimonianze, riflessioni), e discutendo di fatti di attualità.

La verifica sulle competenze acquisite si è svolta attraverso il dialogo-confronto.

Per quanto riguarda gli strumenti e gli spazi di lavoro, si specifica che si è sempre lavorato in classe, utilizzando la LIM; sono state inoltre utilizzate le possibilità offerte da Google-Classroom.

Le lezioni svolte, ad oggi, sono 24.

Mirano, 24 Aprile 2024

Lettura del programma in data: 24 Aprile 2024

IL DOCENTE

Da Lio Francesca



I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Luise Giada

Palmigiano Domenico Andrea



	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

**Anno Scolastico 2023-2024**

**Disciplina: Scienze Motorie e Sportive**

**PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO**

**nella classe V A CAT**

**Docente Martignon Valentino**

### **LIBRI DI TESTO**

#### **LIBRO DI TESTO**

Titolo: "Corpo Libero"

Autori: Fiorini – Coretti – Bocchi

Edizioni: Marietti Scuola

Agli studenti esonerati dalla parte pratica della disciplina sono stati assegnati argomenti inerenti ai temi trattati da approfondire nel testo o in autonomia, attività di collaborazione nella gestione delle lezioni, attività di arbitraggio. Le verifiche sono state svolte coerentemente con i percorsi e le attività sopra descritte.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli alunni hanno maturato nel corso dell'anno maggior consapevolezza delle proprie attitudini nelle attività motorie e sportive, riconoscendo le diverse caratteristiche personali ed imparando ad applicarle nel modo più consono, al fine di rendere il gesto tecnico il più efficace possibile. La classe, inoltre, ha nella maggior parte delle situazioni proposte, dimostrato di saper collaborare e mettere a disposizione le proprie capacità per la realizzazione di un obiettivo condiviso. Gli alunni sanno quindi eseguire, seppure con livelli di padronanza differenti, i fondamentali individuali e di squadra nei giochi e negli sport praticati, oltre alle loro regole e quindi al rispetto di esse. Infine, hanno imparato a riconoscere l'importanza dell'attività fisica dal punto di vista sanitario e sociale.

### **CONTENUTI**

#### **Area di competenza: MOVIMENTO 1 (capacità coordinative e condizionali)**

1) Contenuti: attivazione degli apparati cardio-circolatorio, muscolare, articolare e dei processi di attenzione e vigilanza.

Tempi: ogni lezione.

Spazi: palestra, campo d'atletica.



	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Strumenti: pavimento palestra, palloni, peso corporeo, funicelle, palline da tennis

Tipologia verifiche: nessuna.

Contenuti: esercizi e/o attività di forza (es. di potenziamento muscolare a carico naturale o con piccoli/grandi attrezzi), resistenza (modalità di esecuzione di corsa lenta uniforme e/o a velocità variabile) e mobilità articolare (es. di *stretching*).

Tempi: ogni lezione.

Spazi: palestra, campo atletica.

Strumenti: pavimento, peso corporeo, strutture alla parete (scala orizzontale), plyo box

Tipologia verifiche: osservazione impegno, lancio palla medica.

2) Contenuti: sviluppo della resistenza

Tempi: n. 4 lezioni

Spazi: campo sportivo di atletica, palestra

Strumenti: cronometro, tappeti, piccoli attrezzi per circuito di resistenza, impianto amplificazione per metodo Tabata, app BT lite.

Tipologia verifiche: prova pratica di resistenza attraverso il beep test.

#### **Area di competenza: MOVIMENTO 2 (ritmo)**

Contenuti: circuiti con utilizzo degli Step.

Tempi: n. 3 lezioni

Spazi: palestra

Strumenti: impianto amplificazione, step.

Tipologia verifiche: osservazione sistematica del grado di competenza raggiunto e impegno.

#### **Area di competenza: MOVIMENTO 3 (aspetti fisiologici e metodologici dell'allenamento)**

Contenuti: elementi di fisiologia e metodologia dell'allenamento proposti verbalmente nel corso delle lezioni

Tempi: ogni lezione

Spazi: palestra, campo sportivo, palestra arrampicata

Strumenti: momenti di lezione frontale o partecipata

Tipologia verifica: nessuna

#### **Area di competenza:**

##### **GIOCO SPORT 1 (elementi tecnici)**

##### **GIOCO SPORT 2 (strategie di gioco)**

##### **GIOCO SPORT 3 (regolamenti, arbitraggi)**

Per ciascuno degli sport sotto indicati sono stati presentati: elementi tecnici specifici, ricerca e utilizzo di semplici strategie di gioco, acquisizione delle principali regole e arbitraggio affidato agli studenti.



	MVAL 15	<b>I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"</b> <b>Mirano-Venezia</b> Modulistica valutazione: <b>PROGRAMMA DISCIPLINARE</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

1) Contenuti: giochi propedeutici al tennis (Go-back)

Tempi: n. 4 lezioni go-back

Spazi: palestra

Strumenti: racchette, palline

Tipologia verifica: osservazione sistematica e torneo

2) Contenuti: unihockey

Tempi: n. 4 lezioni

Spazi: palestra

Strumenti: bastoni, palline, cinesini, panche, materassi, ostacoli.

Tipologia verifica: tornei interclasse, osservazione strategie di gioco.

3) Contenuti: arrampicata sportiva con esperti esterni

Tempi: n. 2 lezioni

Spazi: palestra di arrampicata c/o Gam Climbing Mirano

Strumenti: boulder, parete arrampicata, attrezzatura per arrampicare in sicurezza

Tipologia verifica: osservazione impegno e tecnica arrampicata

Area di competenza: **SALUTE E BENESSERE 3 (stili di vita attivi)**

1) Contenuti: Training autogeno/tecniche di respirazione e rilassamento

Tempi: parte finale di n. 1-2 lezioni

Spazi: palestra

Strumenti: tappetini, conduzione vocale del rilassamento

Tipologia di verifica: nessuna

2) Contenuti: movimento in ambiente naturale

Tempi: n. 2-3 lezioni

Spazi: piste ciclabili e spazi verdi nelle vicinanze dell'Istituto

Strumenti: bastoncini Nordic-Walking, oppure tappetini, tracce audio e piccolo amplificatore

Tipologia di verifica: valutazione tramite osservazione tecnica di base del Nordic Walking

Mirano, 3 maggio 2024

Lettura del programma in data: 24 aprile 2024

IL DOCENTE

Prof. Martignon Valentino



I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Giacca duise



IIS 8 MARZO-K. LORENZ  
Mirano (Ve), via Matteotti

**SIMULAZIONE PROVA ITALIANO 19/04/2024**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria*, *Il Porto Sepolto*.**

*Risvegli*, Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento  
io l'ho vissuto  
un'altra volta  
in un'epoca fonda  
fuori di me  
Sono lontano colla mia memoria  
dietro a quelle vite perse  
Mi desto in un bagno  
di care cose consuete  
sorpreso  
e raddolcito  
Rincorro le nuvole  
che si sciolgono dolcemente  
cogli occhi attenti  
e mi rammento  
di qualche amico  
morto  
Ma Dio cos'è?  
E la creatura  
Atterrita  
sbarra gli occhi  
e accoglie  
goccioline di stelle  
e la pianura muta  
E si sente riavere

(da *Vita d'un uomo*. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982)

**Comprensione e Analisi**

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

## Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi, in alternativa, anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento che trattano il tema della guerra.

---

### PROPOSTA A2

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV (da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973)**

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

"Il Fu Mattia Pascal", scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

---

<sup>1</sup>mi s'affisarono: mi si fissarono.

<sup>2</sup>meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup>voluttuosamente: con morboso desiderio.

<sup>4</sup>smania mala: malvagia irrequietezza.

<sup>5</sup>adunghiandomi: afferrandomi con le unghie

<sup>6</sup>alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano in massimo 12 righe.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorran temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

---

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Massimo Recalcati è psicoanalista, saggista e docente universitario; nei suoi studi si è occupato in particolare delle dipendenze patologiche. Nel testo che segue l'autore analizza il concetto di desiderio nel mondo contemporaneo.

Una definizione: quando diciamo desiderio cosa diciamo? Su questo c'è un equivoco spesso terminologico [...] Il desiderio – potremmo dire così – è il contrario del capriccio, mentre il nostro tempo e il linguaggio comune solitamente confondono il desiderio col capriccio, il desiderio con l'arbitrio, il desiderio col fare quello che si vuole. Ecco, se noi pensiamo al desiderio come vocazione, dobbiamo dissociare il desiderio dal capriccio e dobbiamo pensare che il desiderio è ciò che dà senso alla vita, non è ciò che dissipa la vita, non è ciò che disperde la vita, non è ciò che rende inconcludente, come il capriccio, la vita, ma è ciò che dà unità, senso, profondità alla vita. Allora il desiderio è una vocazione, ma è anche una forza, una spinta: il desiderio è energia; quando noi abbiamo testimonianze di desiderio abbiamo testimonianze di una forza che apre le porte, apre i mondi, allarga l'orizzonte del nostro mondo. Allora, il desiderio è il contrario del capriccio, il desiderio è una forza, questa forza apre mondi, allarga l'orizzonte della nostra vita, è una forza trasformativa, ma soprattutto – torno a dire – il desiderio è ciò che dà senso alla vita. Questa è una definizione molto generale, che dobbiamo avere nella mente però, per non confonderci poi quando il mio ragionamento si svilupperà. Questa è la definizione che vi propongo di 'desiderio'.

[...] La tesi è che nel nostro tempo, che è il tempo di una grande crisi del discorso educativo, la malattia principale è l'eclisse del desiderio, è la perdita del desiderio, è il tramonto del desiderio. Noi siamo in un tempo in cui c'è capriccio, godimento, libertà, ma senza desiderio. È curioso: nel tempo in cui – non abbiamo mai conosciuto un tempo come questo – la libertà è diventata un fenomeno di massa, non più riservato ad alcuni ceti sociali, non c'è esperienza del desiderio. Piuttosto c'è esperienza di una volatilità, di

una aleatorietà, che è appunto la volatilità, l'aleatorietà del capriccio. Voglio fare un esempio molto semplice per differenziare ulteriormente il capriccio, la voglia – avere voglia di – dal desiderio. Di fronte all'offerta che una gelateria può fare di una miriade di gusti di gelato, noi siamo di fronte non a una scelta che implica il desiderio ma siamo di fronte a un capriccio: preferisco la stracciatella, la menta, la crema. La capricciosità del gusto: che cosa differenzia questo da una vera scelta che implica il desiderio? Be', il fatto che nella scelta che implica seriamente il desiderio, io sento che ne va di tutta la mia esistenza. Questa sensazione non ce l'ho quando scelgo il gelato, ma ce l'ho per esempio quando scelgo che destino dare, che forma dare alla mia vita. Come Giorgio Morandi, per esempio, che era destinato a diventare dalla sua famiglia un commerciante, e si oppone al destino che la sua famiglia gli aveva fabbricato, per diventare un pittore. Qui abbiamo la forza del desiderio, la vocazione di Giorgio Morandi verso la pittura, che entra in un rapporto antagonista col destino che la famiglia, in questo caso, gli aveva preparato. Allora, noi facciamo esperienza del desiderio quando facciamo esperienza di una scelta che implica il destino della nostra vita: ne va di noi stessi. Questa è la tesi, la tesi appunto che nel nostro tempo c'è una difficoltà a desiderare, c'è una fatica a desiderare; e da un punto di vista clinico se dovessi in modo molto sintetico individuare un denominatore comune di tutte le forme di patologia oggi anche a diffusione epidemica soprattutto tra i giovani – l'anoressia, la bulimia, la tossicomania, l'alcolismo, la violenza, la dipendenza dagli oggetti tecnologici – io direi che questo comune denominatore è esattamente la difficoltà di desiderare, è esattamente la fatica di desiderare, è esattamente l'assenza, la caduta, la non esperienza del desiderio. È paradossale: i nostri figli che hanno una libertà che non si è mai conosciuta prima, fanno esperienza di una difficoltà a desiderare, cioè ad avere una vocazione, avere un progetto, avere una passione determinata. Diciamo che se penso al mio lavoro clinico, è il tipo più frequente di disagio giovanile che incontro: non so quello che voglio, non so quello che desidero, non so che senso dare alla mia esistenza. Questa è la tesi. Vediamo ora il problema. Dunque, se il desiderio è ciò che dà senso alla vita, è ciò che alimenta la vita, e se il nostro tempo è il tempo dell'eclisse del desiderio, la domanda che ci poniamo è: [...] È possibile educare al desiderio?

[...] È possibile accendere desiderio? Questo è il problema. È chiaro che accendere il desiderio non è come accendere un computer: accendere un computer è semplice, ma accendere una passione, accendere una vocazione, accendere la forza propulsiva del desiderio in una vita, come si fa, come accade?

(M. Recalcati, trascrizione della conferenza di apertura del Festival dell'educazione, Torino 2016)

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo in massimo 15 righe.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Recalcati?
3. L'autore si serve in vari punti del testo della figura retorica dell'anafora. Individuane alcune e spiega quale funzione svolgono all'interno dell'argomentazione.
4. Che funzione svolge il ricorso a esempi nell'argomentazione?

### Produzione

Recalcati pone l'accento sulla difficoltà incontrata da molti ragazzi nel maturare desideri e progetti di vita. Se sei d'accordo con la tesi espressa nella parte conclusiva del brano, sostienila con ulteriori argomenti. Se invece ritieni che siano altre le difficoltà più diffuse tra i tuoi coetanei, porta elementi a favore della tua posizione. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze (puoi eventualmente far riferimento anche all'*inetto* di Svevo) e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

---

### PROPOSTA B2

Testo tratto da Antonio Cassese, "I diritti umani oggi", Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in



generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell' homo societatis sull' homo biologicus. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo, in massimo 15 righe, mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

### **Produzione**

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca o comunque d'attualità recente. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

---

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da Carlo Petrini, "Clima, partiamo dalla spesa" (da La Repubblica, 8 agosto 2019). Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, si appella ad ognuno di noi perché contribuisca con le scelte di consumo a contenere il cambiamento climatico.

Nessuna novità. Purtroppo il rapporto dell'Onu sui cambiamenti climatici presentato ieri mette nero su bianco quanto studiosi e associazioni dicono da anni: dobbiamo intervenire subito per fermare il riscaldamento globale altrimenti si rischia la scomparsa. L'allarme era stato lanciato in maniera

inequivocabile durante l'incontro di tutti gli Stati del mondo (o almeno della stragrande maggioranza) durante la Cop 21 di Parigi del 2015, che si chiuse con un accordo per fissare l'obiettivo di limitare l'incremento del riscaldamento globale a meno di 2°C rispetto ai livelli pre-industriali. Ma si è fatto e si sta facendo ben poco. Poco o nulla è cambiato, se non in peggio. (...)

Il nuovo rapporto dell'Onu evidenzia, se mai non ce ne fossimo accorti, un'accelerazione dei fenomeni legati alla crisi climatica con conseguenze sempre più disastrose e che toccano in maniera più o meno visibile tutto il mondo. Tra le aree più colpite l'Asia e l'Africa, ma anche il Mediterraneo è fortemente a rischio e con lui le nazioni rivierasche.

Questo rapporto più di altri si concentra sulla relazione fra il cambiamento climatico e la salute del suolo, studiando le ricadute del surriscaldamento globale su agricoltura e foreste. Proprio l'agricoltura e la produzione di cibo svolgono una funzione importante. Fondamentali per la riduzione del gas serra, e quindi del riscaldamento globale, la produzione sostenibile del cibo, la riduzione degli sprechi e la tutela delle foreste (sacrificate per lasciare spazio a coltivazione di soia Ogm per grandi allevamenti). La corsa forsennata a produrre più cibo sta causando sconquassi ambientali e sociali spaventosi. Questo sistema ha fallito e sta facendo fallire il pianeta impoverendo la terra e aumentando i livelli di Co2.

La desertificazione e fenomeni atmosferici violenti e improvvisi pregiudicano la produzione agricola e la sicurezza delle forniture alimentari. Allora non stupiamoci se ci sono ondate migratorie così consistenti. Sono persone che fuggono da condizioni precarie e senza futuro. Pagano anni di disastri creati della nostra economia. In attesa che i potenti del mondo prendano coscienza della crisi climatica, noi nel nostro piccolo possiamo quotidianamente fare qualcosa di importante. Partiamo dalla spesa e da alcuni accorgimenti: fare acquisti oculati, non sprecare, cucinare l'occorrente, ridurre drasticamente il consumo di carne, scegliere cibi di stagione e da agricoltura biologica e di prossimità, evitare prodotti con confezioni di plastica, impegnarsi nella raccolta differenziata.

C'è bisogno di una nuova visione sistemica, che metta in evidenza le esternalità positive di queste pratiche a dispetto di una economia che dilapida le risorse ambientali. Se ciò non avverrà, il dazio che dovremo pagare sarà impressionante e i costi che dovranno pagare le future generazioni diventeranno insostenibili. Ecco il terreno su cui si dovrà discutere nei prossimi anni di nuovo umanesimo, su cui si potrà costruire una politica degna di questo nome e vivere in una economia che non distrugge il bene comune, ma lo tutela e lo difende. È finito il tempo dell'indignazione o peggio dell'indifferenza. Bisogna agire e anche velocemente.

### **Comprensione e analisi:**

1. Su quale causa del cambiamento climatico si concentra Petrini?
2. Quali relazioni intercorrono tra produzione di cibo e surriscaldamento globale?
- 3- Che cosa comporta l'incertezza delle forniture alimentari?
4. Chiarisci in che modo i diversi comportamenti individuali, suggeriti da Petrini, possano giovare alla causa ambientale.
5. Quale visione dell'economia globale emerge dall'articolo?
6. Perché l'autore ricorre all'immagine del dazio da pagare?
7. Qual è il significato della frase "È finito il tempo dell'indignazione?". Quale connotazione assume il sostantivo?

### **Produzione**

In conclusione, Petrini auspica la nascita di un nuovo umanesimo per far fronte alla crisi climatica. Argomenta su questo concetto riflettendo, sulla base delle tue conoscenze, sugli elementi cardine di questo auspicato nuovo approccio all'uomo e alla realtà.

---

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto dal discorso pronunciato da Gino Strada, chirurgo e fondatore di Emergency, nel corso della cerimonia del "Right Livelihood Award 2015", svoltasi a Stoccolma il 30 novembre 2015.

Io sono un chirurgo. Ho visto i feriti (e i morti) di vari conflitti. Ho operato migliaia di persone, ferite da proiettili, frammenti di bombe o missili.

Ho operato molti bambini feriti dalle cosiddette "mine giocattolo". Sparse nei campi, queste armi aspettano solo che un bambino curioso le prenda e ci giochi per un po', fino a quando esplodono.

Armi progettate non per uccidere, ma per infliggere orribili sofferenze a bambini innocenti, ponendo a carico delle famiglie e della società un terribile peso.

Ogni volta, nei vari conflitti nell'ambito dei quali abbiamo lavorato, indipendentemente da chi combattesse contro chi e per quale ragione, il risultato era sempre lo stesso: la guerra non significava altro che l'uccisione di civili, morte, distruzione.

Eppure la speranza condivisa in tutto il mondo all'indomani della seconda guerra mondiale, come dichiarato dall'ONU era: *"Salvare le future generazioni dal flagello della guerra, che per due volte nel corso di questa generazione ha portato indicibili afflizioni all'umanità, riaffermare la fede nei diritti fondamentali dell'uomo, nella dignità e nel valore della persona umana, nell'uguaglianza dei diritti degli uomini e delle donne e delle nazioni grandi e piccole"*.

Il legame indissolubile tra diritti umani e pace era stato inoltre sottolineato nella Dichiarazione universale dei diritti umani, sottoscritta nel 1948. *"Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti"*.

Dobbiamo convincere milioni di persone del fatto che abolire la guerra è una necessità urgente e un obiettivo realizzabile. Questo concetto deve penetrare in profondità nelle nostre coscienze, fino a che l'idea della guerra divenga un tabù e sia eliminata dalla storia dell'umanità.

Gino Strada afferma che liberare il mondo dalle guerre non sia un'utopia, ma un obiettivo raggiungibile con lo sforzo di tutti. Rifletti sulla tematica e confrontati in maniera critica con la tesi espressa nel brano, facendo riferimento anche agli attuali conflitti in corso e/o a quelli che hai studiato nel tuo percorso scolastico. Esprimi e argomenta la tua opinione in modo coerente e coeso. Se vuoi puoi articolare il testo in paragrafi opportunamente titolati. Presenta la trattazione con un titolo complessivo.

---

## PROPOSTA C2

Testo tratto da Marco d'Eramo, "Il selfie del mondo: indagine sull'età del turismo", Feltrinelli, Milano 2017)

Il turismo appartiene a quella categoria di fenomeni sociali, come lo sport o la pubblicità, che sono onnipresenti, familiari, ma sempre e comunque indigeriti, inelaborati: eludono le domande, neutralizzano la riflessione. [...] Il turismo è perfino più importante dello sport e della pubblicità, tanto che la nostra epoca può essere seriamente definita come "l'età del turismo", come si è par lato dell'età dell'acciaio o dell'età dell'imperialismo. [...] La centralità politica che ha acquistato il turismo nelle nostre società è evidenziata anche dalla nascita di un "terrorismo turistico", che cioè sia uccide i turisti [...] sia distrugge attrattive turistiche quali monumenti, templi, rovine, cittadelle [...]. [...] Le attrattive turistiche sono un bersaglio perché hanno un valore simbolico, di emblemi dei valori contro cui si combatte, ma vengono distrutte anche per sottrarre all'avversario risorse economiche in quanto esse sono fonti di entrate sempre più cospicue. [...] E così veniamo all'altra ragione per cui il turismo giunge a definire tutta la nostra epoca. Una ragione che è sotto gli occhi di tutti: il turismo è ormai la più importante industria di questo nuovo secolo.

Rifletti criticamente sul fenomeno del turismo, evidenziando anche limiti e problemi del turismo di massa e fornendo possibili soluzioni. Esprimi e argomenta la tua opinione in modo coerente e coeso. Se vuoi puoi articolare il testo in paragrafi opportunamente titolati. Presenta la trattazione con un titolo complessivo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**SIMULAZIONE PROVA ITALIANO 6/12/2023**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (Myricae), in Poesie, Garzanti, Milano, 1994.**

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente  
pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

1 si difila: si stende lineare.

2 i pali: del telegrafo.

3 femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino Myricae, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

**Comprensione e Analisi**

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

**Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.



**PROPOSTA A2** Giovanni Verga, *Nedda*. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nell'ā novellā Neddā la prōtagonistā intrēcchia unā relaziōne cōn Janū, un giōvanē cōntadino chē hā contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brānō quī prōpōstō Vergā, dopō āver tratteggiatō la cōndiziōne di vitā di Neddā, nārrā della mōrtē di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era unā ragazzā brunā, vestitā miserāmente; āvēvā quell'attitudinē timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, āppēnā ānnodati cōn dello spāgō; āvēvā denti bianchi cōmē āvōriō, ē unā cērtā gressolanā avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradinō della scala umanā, se nōn fosserō stati offuscati dall'ōmbrōsā timidezzā della miseria, o nōn fosserō sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quāndō nōn āvēvā da trasportāre sassi nei terreni chē si andāvāno dissodāndō, o portāvā dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori piū duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al cōmpito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anzichē una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione piū vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...] Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...] Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva piū lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare piū oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito chē va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

1 stimansi: si stima, si considera.

2 messe: il raccolto dei cereali.

3 concio: conciato, ridotto.

4 casipola: casupola, piccola casa.

5 cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.

6 Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

## Comprensione e Analisi

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.



2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

---

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

**PROPOSTA B1** Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carsò o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### Comprensione e analisi.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?

4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

### **Produzione**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

---

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]. Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

### **Produzione**

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue



conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

---

### PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

## Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

---

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

---

### PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

### PROPOSTA C2

Testo tratto da: Il Fatto Quotidiano <https://www.ilfattoquotidiano.it> > 2013/05/01

“Omosessualità e diritti, siamo tutti uguali?”

Il tema della discriminazione degli omosessuali, le battaglie da essi combattute per ottenere gli stessi diritti civili degli eterosessuali e, quindi, anche quello di sposarsi, sono argomenti di cui da tempo si discute nella società civile e anche nel Parlamento. Ci siamo domandati se questo tema, che ogni tanto riaffiora con più insistenza e sul quale, come osservato, tanto si dibatte, è ancora un tabù oppure se gli italiani siano più avanti di quanto comunemente si creda e pronti ad accettarlo avendolo in qualche modo già metabolizzato. Al riguardo, l'Istat nel 2012 ha pubblicato un'indagine sulle "Discriminazioni in base al genere, all'orientamento sessuale e all'appartenenza etnica" che ci mostra una fotografia dell'atteggiamento degli italiani rispetto alla tematica omosessuale.

Ma quanti sono gli omosessuali in Italia? Secondo le stime della ricerca Istat, si dichiarano tali o bisessuali circa un milione di persone, ma a questi andrebbero aggiunti anche altri due milioni che hanno dichiarato di



aver sperimentato nella propria vita l'innamoramento o i rapporti sessuali o l'attrazione sessuale per persone dello stesso genere. Quindi, la popolazione omosessuale rappresenta una percentuale compresa tra poco meno del 2% e il 5% di tutti gli italiani.

Dall'indagine ne affiora un'Italia forse più matura di quanto molti ritengano. Difatti, poco meno dei tre quarti della popolazione rifiuta che si possano avere comportamenti discriminatori nei confronti degli omosessuali come, ad esempio, non assumerli o non affittare loro un appartamento.

Il tabù sull'omosessualità sembra molto ridimensionato e molto meno presente nella società, che non fra molti di coloro che siedono in Parlamento: solo un quarto circa degli intervistati è ancorato a vecchi pregiudizi che considerano l'omosessualità una malattia, sinonimo di immoralità, minaccia per la famiglia, mentre ben due terzi degli italiani sono convinti che l'amore prescindia dal sesso di coloro che ne sono coinvolti. Infatti, la maggioranza della popolazione accetta sia il principio che le coppie omosessuali conviventi godano per legge degli stessi diritti di quelle sposate (63%), sia ammette una relazione affettiva e sessuale tra persone dello stesso sesso (60%).

Certo, ancora ci sono degli scogli da superare. La società, ad esempio, non è ancora del tutto matura ad accettare il matrimonio tra omosessuali, ammesso solo dal 44% degli italiani e mostra ancor più resistenze nei riguardi di una eventuale adozione di figli da parte di coppie gay, verso cui si schiera con parere del tutto o abbastanza favorevole solo il 20% degli intervistati.

Ugualmente poco accettata è la figura di un educatore omosessuale nelle scuole elementari (41%). Minore è la contrarietà verso lo svolgimento della professione di medico (28%) e quella di politico (25%).

Stupisce l'affermazione di ben il 30% dei nostri connazionali che "la cosa migliore per un omosessuale è non dire agli altri di esserlo", mentre il fatto che ben il 56% sostenga che "se gli omosessuali fossero più discreti sarebbero meglio accettati" deriva probabilmente da un sentimento di non condivisione di atteggiamenti di marcata ostentazione del proprio orientamento sessuale ritenuta eccessiva e non necessaria.

L'indagine Istat ha voluto anche indagare su come venga vissuta l'omosessualità da parte dei diretti interessati. Un aspetto di sicura sofferenza è quello legato alla loro difficoltà a palesare il proprio orientamento sessuale soprattutto in famiglia, in particolare con i genitori, dei quali solo poco più del 20% ne viene portato a conoscenza mentre con i fratelli (46%) si evidenzia una maggiore confidenza. Nettamente migliore la situazione nell'ambito extra familiare in cui un minor disagio e forse un minor "senso di colpa" fa sì che siano al corrente dei loro orientamenti sessuali il 56% dei colleghi e il 77% degli amici. Una nota ancora molto dolente è costituita dalle discriminazioni che omosessuali/bisessuali, a loro giudizio, ritengono di aver subito: discriminazioni che risultano essere all'incirca in una misura doppia di quelle subite dagli eterosessuali, sia a scuola o all'università (24% contro 14,2%) che sul lavoro (22,1% contro il 12,7%). Tra il 10 e il 14% le discriminazioni subite in altri ambiti.

Dunque, questa la situazione, sia dal punto di vista degli eterosessuali che degli omosessuali.

Una situazione, come già evidenziato, migliore per alcuni aspetti, forse delle aspettative e, comunque, più avanti di quella presunta da molta parte dei parlamentari, soprattutto se militanti nell'area di centrodestra. In particolare, la società, seppure ancora non del tutto pronta ad accettare il matrimonio tra omosessuali è, tuttavia, disponibile a concedere alle unioni tra omosessuali gli stessi diritti di chi si sposa. Ma in Italia, nemmeno su questo punto si è riusciti a emanare una legge, benché i primi disegni risalgano addirittura al 1988, quando Alma Agata Cappiello, avvocato e parlamentare socialista presentò la prima proposta di legge, peraltro, mai calendarizzata.

Gli atteggiamenti ostativi, anche da parte della Chiesa da allora fino ad oggi, nonostante gli inviti diventati pressanti rivolti all'Italia da parte del Parlamento Europeo per la parificazione dei diritti di coppie gay e coppie eterosessuali, hanno sempre frenato i Governi italiani, compreso il secondo governo Prodi che discusse alla Camera un disegno di legge di Franco Grillini, sullo schema dei Pacs francesi, ma che tra mille polemiche non riuscì ad approdare se non a un niente di fatto.

D'altra parte, appare non più procrastinabile per l'Italia continuare a non dare risposte a una parte della sua popolazione, come invece hanno già provveduto a fare altri Paesi europei, anche di matrice cattolica, come il nostro. Solo le cattoliche Polonia e Italia, oltre all'ortodossa Grecia, non hanno mai aperto alcuno spiraglio nei confronti degli omosessuali, non concedendo né il riconoscimento delle unioni civili, né tantomeno permettendo adozioni, matrimoni oppure l'istituzione dei reati di incitamento all'odio o di odio verso Lgtb (Lesbiche, Gay, Transgender e Bisessuali).




Nel mondo in 10 paesi i matrimoni tra omosessuali sono legali, in 5 costituiscono un reato punibile con la pena di morte e in 39 con il carcere.

Recentemente, però, il Presidente della Consulta Franco Gallo nel corso della Conferenza sull'attività della medesima, ha ricordato che con la sentenza n. 38/2010, "la Corte Costituzionale ha escluso l'illegittimità costituzionale delle norme che limitano l'applicazione dell'Istituto matrimoniale alle unioni tra uomo e donna, ma nel contempo ha affermato che due persone dello stesso sesso hanno comunque il diritto fondamentale di ottenere il riconoscimento giuridico con i connessi diritti e doveri, della loro stabile unione. Ha perciò affidato al Parlamento la regolamentazione della materia nei modi e nei limiti più opportuni".

Dopo aver letto e analizzato l'articolo de "Il Fatto Quotidiano", esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

 I.I.S. "8 MARZO - K. LORENZ" MIRANO - VENEZIA	Allievo/a  _____	A.s.:	2023-2024
		Data:	14/05/2024
		Classe:	5^ ACAT

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

### TEMA DI: TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

#### INDIRIZZO: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

L'Amministrazione comunale di una città di medie dimensioni, volendo promuovere e valorizzare i fermenti culturali che si manifestano nel territorio, ha deciso di realizzare all'interno di un parco cittadino una struttura edilizia destinata ad ospitare delle mostre riguardanti sia le arti figurative che quelle plastiche, come anche i prodotti di rilievo dell'artigianato locale. Il candidato, dopo aver assunto tutti i dati ritenuti indispensabili alla progettazione, produca i seguenti elaborati:


- planimetria, in scala opportuna, dei luoghi destinati ad ospitare la struttura con l'indicazione della loro più idonea sistemazione;
- pianta della struttura, in scala adeguata, relativa a tutti i locali necessari per la sua funzionalità e con l'indicazione dei percorsi ritenuti più appropriati per la comprensione delle opere;
- almeno due prospetti consecutivi;
- una sezione trasversale significativa;
- un dettaglio costruttivo (parete-fondazione; parete-solaio; parete-copertura)
- relazione tecnica illustrativa anche dei criteri che hanno condotto alla soluzione proposta

Durata massima della prova: 6 ore

L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, oppure con l'ausilio del CAD, ma comunque eseguito in scala.

È consentito l'uso del manuale del geometra, di materiali tecnici e di calcolatrice scientifica, nonché del vocabolario della lingua italiana.

I files in formato pdf verranno consegnati, al termine della prova, nella cartella che verrà predisposta dal docente

 I.I.S. "8 MARZO - K. LORENZ" MIRANO - VENEZIA	Allievo/a  _____	A.s.:	2023-2024
		Data:	11/04/2024
		Classe:	5^ ACAT

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

### TEMA DI: TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

#### INDIRIZZO: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Il candidato svolge la prima parte della prova e uno tra i quesiti proposti nella seconda parte.

#### PRIMA PARTE

Un soggetto privato intende costruire una media struttura di vendita di 500 mq, da utilizzare per il commercio di generi alimentari e non alimentari.

Si richiede che venga realizzata un'unica struttura coperta, mentre nello spazio esterno dovranno essere prevista idonee area a parcheggio ed a verde, secondo gli indici di seguito precisati.


Si richiede che la struttura commerciale di progetto preveda i seguenti spazi minimi:

- Un padiglione di ingresso con atrio, reception-assistenza, ufficio e un punto ristoro-caffetteria per n°25 coperti.
- Un'area effettiva di vendita di 500 mq;
- Servizi igienici, in numero adeguato, per il pubblico.
- Spogliatori e servizi igienici, per gli addetti.
- Magazzini per le merci, celle frigorifere, magazzini per materiali e attrezzi utili alla manutenzione, pulizia, eccetera.
- Un numero idoneo di casse.
- Una o più aree per i carrelli della spesa, anche all'esterno.
- Un parcheggio ad uso pubblico nella misura di 80 mq ogni 100 mq di superficie lorda di pavimento. Lo spazio di parcheggio dovrà intendersi effettivo e non comprensivo dell'area di manovra.
- Un'area a verde nella misura di 50 mq ogni 100 mq di superficie lorda di pavimento.

L'altezza massima dell'edificio non potrà essere superiore a 7.50 m.

Il candidato è libero di:

- Ipotizzare la forma geometrica e l'estensione del lotto, l'esposizione e il contesto.
- Stabilire l'indice di fabbricabilità fondiario ed ogni altro dato ritenuto necessario, oppure utile, per la redazione del progetto (tipo di struttura, tipo di copertura, eccetera).

 <p>I.I.S. "8 MARZO - K. LORENZ" MIRANO - VENEZIA</p>	Allievo/a	A.s.: 2023-2024
		Data: 11/04/2024
		Classe: 5^ ACAT

Si richiede al candidato di illustrare la propria soluzione progettuale con:

- piante e planimetrie
- almeno un prospetto ed una sezione significativa

ricorrendo alle scale di rappresentazione che riterrà più opportune; gli elaborati dovranno comunque essere tali da consentire la chiara lettura dell'impianto distributivo.

Il candidato integri la rappresentazione grafica del proprio progetto con una relazione descrittiva delle scelte progettuali.

### SECONDA PARTE

Dovrà essere sviluppato uno dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate anche attraverso le esperienze di P.C.T.O.

1. In riferimento alla soluzione progettuale proposta, ipotizzando che si tratti di un intervento di carattere privato, il candidato fornisca una descrizione delle procedure amministrative finalizzate al rilascio dell'idoneo titolo autorizzativo.
2. Nell'ipotesi che l'area di intervento sia soggetta a vincolo paesaggistico, il candidato illustri la relativa procedura autorizzativa e la documentazione da allegare.
3. Il candidato, in riferimento alla soluzione progettuale proposta, rappresenti graficamente l'attacco fondazione-parete e l'attacco parete-copertura in scala opportuna.

Durata massima della prova: 6 ore

L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, oppure con l'ausilio del CAD, ma comunque eseguito in scala.

È consentito l'uso del manuale del geometra, di materiali tecnici e di calcolatrice scientifica, nonché del vocabolario della lingua italiana.



I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"  
Mirano-Venezia

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**  
Esame di Stato a.s. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Candidato/a: \_\_\_\_\_ Classe: 5<sup>A</sup> \_\_\_\_\_

	Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punteggio
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione. Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti.	1-6	1-20
		Il testo è ideato e pianificato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso. I connettivi non sono sempre appropriati.	7-11	
		<b>Il testo è ideato e pianificato in modo semplice. Le parti del testo sono disposte in sequenza corretta, collegate da connettivi basilari.</b>	12	
		Il testo è ideato e pianificato con una discreta ideazione, coerenza e coesione. Le varie parti sono tra loro ben organizzate e coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	13-16	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e con progressione tematica, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti, supportati da una buona organizzazione del discorso. Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati.	17-20	
2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), ricchezza e padronanza lessicale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Vi sono gravi e ripetuti errori ortografici e sintattici e un uso scorretto della punteggiatura. Il lessico è povero e ripetitivo, talvolta non appropriato.	1-6	1-20
		L'ortografia e la punteggiatura presentano alcuni errori. La sintassi è in qualche occasione scorretta, ma comprensibile. Il lessico non è sempre appropriato.	7-11	
		<b>L'ortografia risulta corretta. La punteggiatura e la sintassi sono semplici. Il lessico è appropriato.</b>	12	
		L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi discretamente articolata. Il lessico è appropriato e vario.	13-16	
		L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace. La sintassi è ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Il lessico è specifico, vario ed efficace.	17-20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'alunno dimostra una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la trattazione è priva di riferimenti culturali. L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-6	1-20
		L'alunno dimostra conoscenze superficiali e parziali; riesce a fare qualche riferimento culturale non sempre pertinente. L'elaborato presenta una rielaborazione parziale.	7-11	
		<b>L'alunno dimostra sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale. L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.</b>	12	
		L'alunno dimostra adeguate conoscenze e riferimenti culturali pertinenti. L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	13-16	
		L'alunno dimostra numerose conoscenze ed ampi e precisi riferimenti culturali. L'elaborato contiene interpretazioni personali valide, che evidenziano la capacità critica dell'alunno.	17-20	
<b>Totale</b>			<b>/60</b>	<b>60</b>





### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

	Indicatori specifici Tipologia A	Descrittori	Punti	Punteggio
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.	1-2	1-10
		Il testo rispetta solo in parte i vincoli della consegna.	3-5	
		<b>Il testo rispetta i vincoli posti dalla consegna.</b>	<b>6</b>	
		Il testo rispetta i vincoli in modo adeguato.	7-8	
		Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	9-10	
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non ha compreso il testo proposto e non è riuscito a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.	1-2	1-10
		Ha recepito il testo proposto in modo inesatto o parziale, ha individuato alcuni concetti ma non li ha interpretati correttamente.	3-5	
		<b>Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in modo corretto, riuscendo a selezionare i concetti chiave e le informazioni essenziali.</b>	<b>6</b>	
		Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	7-8	
		Ha analizzato e interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	9-10	
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è assente o presenta gravi e ripetuti errori.	1-2	1-10
		L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica presenta alcuni errori.	3-5	
		<b>L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica risulta svolta in modo globalmente corretto.</b>	<b>6</b>	
		L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica risulta completa e adeguata.	7-8	
		L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica risulta completa, adeguata ed esauriente.	9-10	
4	Interpretazione corretta e articolata del testo	L'argomento è trattato in modo assai limitato ed è privo di considerazioni personali	1-2	1-10
		L'argomento è trattato in modo superficiale e con scarse considerazioni personali.	3-5	
		<b>L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.</b>	<b>6</b>	
		L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	7-8	
		L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	9-10	
<b>Totale</b>			<b>/40</b>	<b>40</b>



I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"  
Mirano-Venezia

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

	Indicatori specifici Tipologia B	Descrittori	Punti	Punteggio
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua la tesi e le argomentazioni o le individua in modo errato.	1-4	1-15
		Individua parzialmente la tesi ma non le argomentazioni.	5-8	
		<b>Individua correttamente la tesi e gli snodi argomentativi.</b>	<b>9</b>	
		Individua correttamente la tesi e tutte le argomentazioni in modo preciso.	10-12	
		Individua correttamente la tesi e le argomentazioni in modo preciso, chiaro e completo.	13-15	
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionato. Non utilizza connettivi appropriati.	1-4	1-15
		Sostiene un percorso ragionato in modo frammentario e non sempre coerente. I connettivi utilizzati sono, a volte, imprecisi.	5-8	
		<b>Sostiene con sufficiente coerenza un percorso ragionato e utilizza connettivi per lo più appropriati.</b>	<b>9</b>	
		Sostiene un percorso ragionato articolato e organico. Utilizza i connettivi in modo appropriato.	10-12	
		Sostiene un percorso ragionato coerente, coeso, articolato e originale. Usa i connettivi in modo del tutto pertinente.	13-15	
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Non fa riferimenti culturali.	1-2	1-10
		Fa riferimenti culturali non del tutto pertinenti all'argomentazione e/o imprecisi.	3-5	
		<b>Fa riferimenti culturali limitati, ma pertinenti con l'argomentazione.</b>	<b>6</b>	
		Dimostra di avere un bagaglio culturale semplice ma utile a sostenere in modo discreto la propria argomentazione.	7-8	
		Dimostra di avere un ampio bagaglio culturale, che gli permette di sostenere corretti e congruenti riferimenti culturali, arricchendo così le proprie argomentazioni.	9-10	
<b>Totale</b>			<b>/40</b>	<b>40</b>



I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"  
Mirano-Venezia

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

	Indicatori specifici Tipologia C	Descrittori	Punti	Punteggio
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo e l'eventuale parafrase risultano incoerenti.	1-4	1-15
		Il testo è pertinente in modo parziale rispetto alla traccia. Il titolo e l'eventuale parafrase risultano non del tutto coerenti.	5-8	
		<b>Il testo è globalmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo e l'eventuale parafrase risultano coerenti.</b>	<b>9</b>	
		Il testo risponde con precisione alle richieste della traccia. Il titolo e la parafrase risultano coerenti ed efficaci.	10-12	
		Il testo soddisfa pienamente le richieste della traccia. Il titolo e la parafrase risultano coerenti, efficaci e originali.	13-15	
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione del testo risulta confusa e manca quindi uno sviluppo disordinato e lineare.	1-4	1-15
		L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e debolmente connesso.	5-8	
		<b>L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.</b>	<b>9</b>	
		L'esposizione del testo è organica e lineare.	10-12	
		L'esposizione del testo è organica, ben articolata e lineare.	13-15	
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento o utilizza riferimenti culturali scorretti.	1-3	1-10
		L'alunno fornisce riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	4-5	
		L'alunno fornisce riferimenti culturali semplici, essenziali, ma pertinenti.	<b>6</b>	
		L'alunno fornisce riferimenti culturali precisi e pertinenti.	7-8	
		L'alunno mostra di possedere ampie e approfondite conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali ben articolati.	9-10	
<b>Totale</b>			<b>/40</b>	<b>40</b>



**I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"**  
**Mirano-Venezia**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA


Totale punti: \_\_\_\_\_/100    Punteggio in Ventesimi: \_\_\_\_\_/20

Mirano,

Il Presidente: \_\_\_\_\_

La Commissione:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

	I.I.S. "8 MARZO - K. LORENZ" MIRANO - VENEZIA	<b>SECONDA PROVA SCRITTA</b> <b>TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI</b> <b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE</b>		A.s.:	2023-2024
		Data:	11/04/2024		
		Classe:	5 <sup>A</sup> ACAT		

ALLIEVO/A:.....

<b>PADRONANZA DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI RELATIVE AI NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA</b>		
Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	5	... / 5
Conoscenza sufficientemente completa degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze.	4	
Conoscenza incompleta e non approfondita dei nuclei fondanti della disciplina.	3	
Conoscenza frammentaria dei nuclei fondanti della disciplina.	2	
Conoscenza confusa e imprecisa dei nuclei fondanti della disciplina.	1	
<b>PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI SPECIFICHE DI INDIRIZZO RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA COMPrensIONE DEI CASI E/O SITUAZIONI PROBLEMATICHE PROPOSTE E ALLE METODOLOGIE UTILIZZATE NELLA LORO RISOLUZIONE</b>		
Ottima padronanza, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	7-8	... / 8
Significativa padronanza, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/ errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	5-6	
Sufficiente padronanza, e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	4	
Limitata padronanza. Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta.	2-3	
Scarsa padronanza.	1	
<b>COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA/ CORRETTEZZA DEI RISULTATI E DEGLI ELABORATI TECNICI PRODOTTI</b>		
Svolgimento dettagliato, con risultati ed elaborati tecnico/ grafici pienamente coerenti.	4	... / 4
Svolgimento completo e coerente nei risultati e negli elaborati tecnico/ grafici.	3	
Svolgimento sufficientemente completo, con errori superficiali.	2	
Svolgimento incompleto, con errori ed imprecisioni.	1	
<b>CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, DI COLLEGARE E DI SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI</b>		
Ampia, ed utilizzo preciso del linguaggio specifico.	3	... / 3
Sufficiente, ed utilizzo adeguato del linguaggio specifico.	2	
Limitata, ed utilizzo confuso del linguaggio specifico.	1	
<b>TOTALE</b>		..... / 20
		..... / 10

I DOCENTI: DREOSTI RICCARDO.....

NUZZO DANIELE.....